

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO"

VIA P. TENGA, 116 - 81100 CASERTA
DISTR. SCOL. N 12 – COD. I.I.S. CEIS 042009 – COD. FISC. 93098380616
TEL. 0823-304 917 - FAX 0823-361565 TEL/FAX PRESIDENZA 0823/303971
E-MAIL CEIS042009@ISTRUZIONE.IT; PEC CEIS042009@PEC.ISTRUZIONE.IT
LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO COD. ISTITUTO CESD 042016
LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI COD. ISTITUTO CESD 04250E
SEDE SUCCURSALE – VIALE MELVIN JONES – 81100 CASERTA – TEL. 0823/326095 FAX 0823/210050
SITO WEB [HTTPS://WWW.LICEOARTISTICO-SANLEUCIO-CASERTA.EDU.I](https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it)



CLASSE V D

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE-DESIGN MODA DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO 2024-2025



CLASSE: V D
ANNO SCOLASTICO: 2024-2025
TUTOR COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA PANNONE RITA MARIA

SINTESI DEI CONTENUTI

- PREMESSA DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- PARTE PRIMA INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA CLASSE.
- PARTE SECONDA ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- PARTE TERZA INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE.
- Allegati:
 - Verbale del Consiglio di Classe
 - Tabellone scrutinio
 - UDA
 - Documentazione alunna con PEI ed alunne con BES

SOMMARIO

SINTESI DEI CONTENUTI	2
1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	5
1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1.2 L'ISTITUTO	5
1.3 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF).....	5
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	5
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO	6
ARTI FIGURATIVE (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	6
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (GRAFICO-PITTORICO)	6
<i>INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE</i>	6
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	7
2.4- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	7
2.5 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO	7
DESIGN MODA (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	7
2.6 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DESIGN MODA	7
<i>INDIRIZZO DESIGN MODA</i>	7
2.7 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	8
2.8 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3- STORIA DELLA CLASSE	9
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	9
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	10
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO	10
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE	12
4 INDIAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	13
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	15
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO.	15
PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA.....	15
LABORATORI PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA.....	15
6.ATTIVITÀ E PROGETTI	23
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	23
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	23
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	24
<i>VIAGGI DI ISTRUZIONE:</i>	24
<i>PROGETTI A CUI HANNO ADERITO:</i>	24
<i>ATTIVITÀ CONCURSUALI</i>	24
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	26
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)	27
6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	28
7. VALUTAZIONE	30
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	30
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF)	30

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	32
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER TUTTI GLI INDIRIZZI.....	35
7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	38
7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	39
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO).....	40
7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF	40
8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	41
8.1 RELIGIONE	41
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	41
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	41
<i>ABILITÀ</i>	41
<i>METODOLOGIE</i>	41
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	42
8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	42
8.3 STORIA.....	44
8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA	46
<i>COMUNICARE PER ISCRITTO ESPRIMENDOSI CON ACCETTABILE CAPACITÀ COMUNICATIVA E CORRETTEZZA FORMALE.</i>	46
8.5 FILOSOFIA.....	48
8.6 MATEMATICA.....	50
8.7 FISICA	53
8.8 STORIA DELL'ARTE	55
8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	57
8.12 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	58
8.11 DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE	59
8.12 DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA	60
8.13 LABORATORIO DESIGN MODA	61
FIRME DEI DOCENTI	63
ELENCO ALLEGATI	63

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- ORDINANZA MINISTERIALE N. 55 DEL 22 MARZO 2024 ART. 10 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024
- DECRETO LEGISLATIVO N. 62 DEL 13-04-2017, ART.17, COMMA 1
- NOTA 21 MARZO 2017, PROT. 10719 DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
- PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA VIGENTE;
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO

NEL RISPETTO DELLA NOTA DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, GLI ELEMENTI CONOSCITIVI RIFERIBILI ALLE/AI SINGOLE/I STUDENTESSE/STUDENTI ESAMINANDE/I SARANNO CONSULTABILI, A RICHIESTA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE, PRESSO L'UFFICIO DI SEGRETERIA, OPPURE NELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DOCUMENTO NON RESA PUBBLICA O DIRETTAMENTE ATTRAVERSO LA FUNZIONE CURRICULUM DELLO STUDENTE A CUI AVRANNO ACCESSO TUTTI COMPONENTI.

1.1 L'ISTITUTO

IL LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ORA ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PER AVER RICHIESTO ED OTTENUTO L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CON INDIRIZZI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E ARTIGIANATO, CHE NON SI È ANCORA CONCRETIZZATO, NASCE DAL TRADIZIONALE ISTITUTO D'ARTE FONDATA A PARTIRE DAL 1962 A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE ARTIGIANE E DI CONTINUITÀ DELLE TRADIZIONI TESSILI LOCALI RISALENTI AL XVIII SECOLO. INFATTI IL NOME "SAN LEUCIO" È STORICAMENTE LEGATO ALLA TRADIZIONE SERICA DELLA COLONIA BORBONICA OMONIMA, SITUATA NEL VICINO COMPLESSO MONUMENTALE DEL BELVEDERE, IN CUI ORIGINARIAMENTE FU ALLOCATA

LA SCUOLA. QUESTA, SUCCESSIVAMENTE SI È ANDATA VIA VIA AMPLIANDO RAGGIUNGENDO L'ATTUALE CONSISTENZA DI 42 CLASSI CON BEN SEI INDIRIZZI E CURVATURE:

- DESIGN (CURVATURE: MODA E DESIGN INDUSTRIA)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (CURVATURE: PLASTICO-PITTORICA E GRAFICO-PITTORICA)
- SCENOGRAFIA
- GRAFICA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

L'ISTITUTO È ATTUALMENTE UBICATO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASERTA NELLA SEDE CENTRALE DI VIALE TENGA 116 E NELLA SEDE SUCCURSALE DI VIA MELVIN JONES (ZONA EX SAINT GOBAIN).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

AL PARI DEGLI ALTRI PERCORSI LICEALI, IL LICEO ARTISTICO SI PONE COME SEGMENTO INTERMEDIO DI FORMAZIONE, CHE PRELUDE AD UNA FORMAZIONE SUPERIORE DI TIPO UNIVERSITARIO. RICONOSCERE LA DIMENSIONE LICEALE DELL'ISTRUZIONE ARTISTICA SIGNIFICA ATTREZZARE L'ALLIEVO CON UN BAGAGLIO DI COMPETENZE NON IMMEDIATAMENTE PROFESSIONALI, MA CHE POTREMMO DEFINIRE "STRUMENTALI", CAPACI CIOÈ DI COSTITUIRE UNA SOLIDA BASE PER IL COMPLETAMENTO DELLA SUA FORMAZIONE: ESSE HANNO A CHE FARE CON LO SPIRITO CRITICO, L'AUTONOMIA DI STUDIO E DI RIELABORAZIONE PERSONALE, LA CAPACITÀ DI DECODIFICA ED USO DEI DIVERSI LINGUAGGI DISCIPLINARI, L'ATTITUDINE A COLLEGARE I SAPERI E A CONTESTUALIZZARE.

PUNTO DI APPRODO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI IN CUI VIENE DECLINATA L'ISTRUZIONE ARTISTICA È L'ESPRESSIONE CREATIVA DELL'ALLIEVO: LA SUA FORMAZIONE CULTURALE COMPLESSIVA, IL BAGAGLIO DI CONOSCENZE COSTRUITO CON IL CONTRIBUTO DI TUTTE LE DISCIPLINE COSTITUISCONO L'HUMUS SU CUI QUESTA ESPRESSIONE SI FONDA.

IN QUESTO SENSO, LA DIDATTICA DELL'ISTRUZIONE ARTISTICA SI PREFIGURA COME UN PERCORSO CHE DALLA CONOSCENZA CONDUCE AL GESTO.

RICONOSCERSI IN QUESTA IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE ARTISTICA SIGNIFICA CONDIVIDERE UN APPROCCIO EDUCATIVO ED UNA METODOLOGIA DIDATTICA FONDATI SU ALCUNE SCELTE IMPRESCINDIBILI: LA DIDATTICA LABORATORIALE.

SE IL FULCRO DEL PERCORSO FORMATIVO È IL RAPPORTO TRA CONOSCENZE E SPERIMENTAZIONE CREATIVA DELL'ALLIEVO, LA DIDATTICA LABORATORIALE NE DIVENTA LO STRUMENTO PRIVILEGIATO: UN APPROCCIO DIDATTICO NON RISERVATO ALLE MATERIE DI INDIRIZZO, MA CAPACE DI ATTRAVERSARE TUTTE LE DISCIPLINE, COSTRUIENDO PERCORSI DI CONOSCENZA INTORNO AL PROCESSO CREATIVO E ALLA SPERIMENTAZIONE DI PROGETTO. RICONOSCERSI IN QUESTO PERCORSO METODOLOGICO COMUNE È LA CONDIZIONE FONDAMENTALE PER UNA EFFETTIVA INTERDISCIPLINARIETÀ; IN QUESTO SENSO LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO, PROGETTAZIONE LABORATORIO, VANNO VISTE COME LUOGO DI NATURALE CONFLUENZA E COAGULO DELLE DIVERSE CONOSCENZE DISCIPLINARI, CAMPO DI VERIFICA E SINTESI DELLA CRESCITA CULTURALE DELL'ALUNNO.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO **ARTI FIGURATIVE (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)**

“IL PERCORSO DEL LICEO ARTISTICO È INDIRIZZATO ALLO STUDIO DEI FENOMENI ESTETICI E ALLA PRATICA ARTISTICA. FAVORISCE L'ACQUISIZIONE DEI METODI SPECIFICI DELLA RICERCA E DELLA PRODUZIONE ARTISTICA E LA PADRONANZA DEI LINGUAGGI E DELLE TECNICHE RELATIVE. FORNISCE ALLO STUDENTE GLI STRUMENTI NECESSARI PER CONOSCERE IL PATRIMONIO ARTISTICO NEL SUO CONTESTO STORICO E CULTURALE E PER COGLIERNE APPIENO LA PRESENZA E IL VALORE NELLA SOCIETÀ ODIERNA. GUIDA LO STUDENTE AD APPROFONDIRE E A SVILUPPARE LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ E A MATURARE LE COMPETENZE NECESSARIE PER DARE ESPRESSIONE ALLA PROPRIA CREATIVITÀ E CAPACITÀ PROGETTUALE NELL'AMBITO DELLE ARTI” (ART. 4 COMMA 1).

GLI STUDENTI, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, OLTRE A RAGGIUNGERE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI, DOVRANNO:

- CONOSCERE LA STORIA DELLA PRODUZIONE ARTISTICA E ARCHITETTONICA E IL SIGNIFICATO DELLE OPERE D'ARTE NEI DIVERSI CONTESTI STORICI E CULTURALI ANCHE IN RELAZIONE AGLI INDIRIZZI DI STUDIO PRESCELTI;
- COGLIERE I VALORI ESTETICI, CONCETTUALI E FUNZIONALI NELLE OPERE ARTISTICHE;
- CONOSCERE E APPLICARE LE TECNICHE GRAFICHE, PITTORICHE, ARCHITETTONICHE E MULTIMEDIALI E SAPER COLLEGARE TRA DI LORO I DIVERSI LINGUAGGI ARTISTICI;
- CONOSCERE E PADRONEGGIARE I PROCESSI PROGETTUALI E OPERATIVI E UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO TECNICHE E MATERIALI IN RELAZIONE AGLI INDIRIZZI PRESCELTI;
- CONOSCERE E APPLICARE I CODICI DEI LINGUAGGI ARTISTICI, I PRINCIPI DELLA PERCEZIONE VISIVA E DELLA COMPOSIZIONE DELLA FORMA IN TUTTE LE SUE CONFIGURAZIONI E FUNZIONI;
- CONOSCERE LE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA TUTELA, ALLA CONSERVAZIONE E AL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E ARCHITETTONICO.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO **ARTI FIGURATIVE (GRAFICO-PITTORICO)**

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica e pittorica.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

AREA	TERZO ANNO		QUARTO ANNO		QUINTO ANNO	
DI BASE CARATTERIZZANTE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
	STORIA	2	STORIA	2	STORIA	2
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	LINGUA E CULTURA STRANIERA	3
	FILOSOFIA	2	FILOSOFIA	2	FILOSOFIA	2
	MATEMATICA	2	MATEMATICA	2	MATEMATICA	2
	FISICA	2	FISICA	2	FISICA	2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
	RELIGIONE	1	RELIGIONE	1	RELIGIONE	1
	STORIA DELL'ARTE	3	STORIA DELL'ARTE	3	STORIA DELL'ARTE	3
	CHIMICA DEI MATERIALI	2	CHIMICA DEI MATERIALI	2		
	LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO	6	LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO	6	LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO	8
	DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE-PITTORICHE	6	DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICO-PITTORICHE	6	DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICO-PITTORICHE	6
TOTALE ORE		35		35		35

2.4- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.5 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO **DESIGN MODA** (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

L'INDIRIZZO DESIGN FORMA LO STUDENTE SUGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEI CODICI DEI LINGUAGGI GRAFICI, PROGETTUALI E DELLA FORMA, RELATIVAMENTE AL SETTORE DELLA MODA.

AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE LO STUDENTE...

- Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design;
- Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi;
- Comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Avrà le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;

2.6 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO **DESIGN MODA**

INDIRIZZO DESIGN MODA

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, DOVRANNO:

- Sarà capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione;
- Possiederà le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D;
- Sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali;
- Sarà in grado di raggiungere la piena autonomia creativa;
- Saprà cogliere il ruolo e il valore culturale e sociale del design della moda attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta;
- Saprà padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

2.7 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

AREA	TERZO ANNO		QUARTO ANNO		QUINTO ANNO	
DI BASE CARATTERIZZANTE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
	STORIA	2	STORIA	2	STORIA	2
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	LINGUA E CULTURA STRANIERA	3
	FILOSOFIA	2	FILOSOFIA	2	FILOSOFIA	2
	MATEMATICA	2	MATEMATICA	2	MATEMATICA	2
	FISICA	2	FISICA	2	FISICA	2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
	RELIGIONE	1	RELIGIONE	1	RELIGIONE	1
	STORIA DELL'ARTE	3	STORIA DELL'ARTE	3	STORIA DELL'ARTE	3
	CHIMICA DEI MATERIALI	2	CHIMICA DEI MATERIALI	2		
	LABORATORIO MODA	6	LABORATORIO MODA	6	LABORATORIO MODA	8
	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA	6	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA	6	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA	6
TOTALE ORE		35		35		35

2.8 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	PROF.SSA PANNONE RITA MARIA
STORIA	2	PROF. FIANO VINCENZO

LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	PROF.SSA SINATRA SILVANA
FILOSOFIA	2	PROF.SSA PIERINA BENEDETTA DE CESARE
MATEMATICA	2	PROF. PALLADINO ANTONIO
FISICA	2	PROF. PALLADINO ANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	PROF.SSA CAPORASO PAOLA
RELIGIONE	1	PROF.SSA PARILLO BARBARA
STORIA DELL'ARTE	3	PROF.SSA D'ANGELO IOLANDA
DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICO-PITTORICO	6	PROF. LA PECCERELLA ARMANDO
LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO	8	PROF. SSA MIRABELLA VANESSA
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA	6	PROF.SSA TARTARO ANGELA
LABORATORIO DESIGN MODA	6	PROF.SSA RAGOZZINO CARMELA
LABORATORIO DESIGN MODA	2	PROF.SSA FARINA CARMELA
ED. CIVICA		PROF.SSA CARMEN DI CARLUCCIO
SOSTEGNO		PROF.SSA CONSIGLIA DEL PRETE
SOSTEGNO		PROF.SSA MARCELLA LOMBARDI

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	PROF.SSA PANNONE RITA MARIA	PROF.SSA PANNONE RITA MARIA	PROF.SSA PANNONE RITA MARIA
STORIA	2	PROF.DI GIROLAMO SERGIO	PROF. DE FILIPPO DAVIDE	PROF. FIANO VINCENZO
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	PROF.SSA SINATRA SILVANA	PROF.SSA SINATRA SILVANA	PROF.SSA SINATRA SILVANA
FILOSOFIA	2	PROF.SSA ILARDI	PROF.SSA PIERINA B. DE CESARE	PROF. SSA PIERINA LINA B. DE CESARE
MATEMATICA	2	PROF. PALLADINO ANTONIO	PROF. PALLADINO ANTONIO	PROF. PALLADINO ANTONIO
FISICA	2	PROF. PALLADINO ANTONIO	PROF. PALLADINO ANTONIO	PROF. PALLADINO ANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	PROF.SSA CAPORASO PAOLA	PROF.SSA CAPORASO PAOLA	PROF.SSA CAPORASO PAOLA
RELIGIONE	1	PROF.SSA PARILLO BARBARA	PROF.SSA PARILLO BARBARA	PROF.SSA PARILLO BARBARA
STORIA DELL'ARTE	3	PROF. RICCARDO PRENCIPE	PROF. GIOVANNI ARENA	PROF.SSA D'ANGELO IOLANDA
CHIMICA	2 (SOLO III E IV ANNO)	PROF.SSA DI MEIO MARIA	PROF. IADICICCO NICOLA	
DISCIPLINE PROGETTAZIONE GRAFICO-PITTORICO	6	PROF. LA PECCERELLA ARMANDO	PROF. LA PECCERELLA ARMANDO	PROF. LA PECCERELLA ARMANDO
LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO	6 (8 AL V ANNO)	PROF. FILOSA ANTONELLO	PROF. FILOSA ANTONELLO	PROF.SSA MIRABELLA VANESSA
DISCIPLINE DESIGN MODA	6	PROF.SSA TARTARO ANGELA	PROF.SSA TARTARO ANGELA	PROF.SSA TARTARO ANGELA
LABORATORIO DESIGN MODA	6(8 AL V ANNO)	PROF.SSA RAGOZZINO CARMELA	PROF.SSA RAGOZZINO CARMELA	PROF.SSA RAGOZZINO CARMELA PROF.SSA FARINA CARMELA

NELLA TABELLA SI OSSERVA CHE NEL TRIENNIO, SI SONO VERIFICATE CONDIZIONI DI DISCONTINUITÀ DIDATTICA SOLO AL MONOENNIO PER LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO.

3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI ALL'INIZIO DELL'ANNO	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	ABBANDONO O TRASFERITI AD ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	TOTALE NON AMMESSI (A SETTEMBRE)
TERZA	23	23	1	0	13	6	1
QUARTA	22	22	1	1	16	5	1
QUINTA	22	22	1				

3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO

[illegible]

--	--	--	--	--	--	--

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

LA CLASSE V D È COSTITUITA DA 22 ELEMENTI DI CUI 21 ALUNNE E 1 ALUNNO. TUTTA LA CLASSE È PROVENIENTE DALLA IV C DELLO SCORSO ANNO, TRANNE PER UN'ALUNNA CHE SI ERA RITIRATA DURANTE IL V ANNO PER GRAVI MOTIVI DI SALUTE. LA RAGAZZA È RIENTRATA QUEST'ANNO PER FREQUENTARE IL QUINTO ANNO IN UNA CLASSE NUOVA, MENTRE L'UNICO ALUNNO È ENTRATO A FAR PARTE DELLA CLASSE DOPO ESSERE STATO BOCCIATO NELL'A. S. 2022/23.

LA CLASSE È DIVISA IN DUE INDIRIZZI: GRAFICO-PITTORICO E DESIGN MODA. E' PRESENTE UNA DISCENTE CON IL PEI E CINQUE ALUNNE CON IL BES.

PROVENIENZA

LA MAGGIOR PARTE DELLE STUDENTESSE E LO STUDENTE È PENDOLARE E RESIDENTE NEI COMUNI LIMITROFI. L'AMBIENTE SOCIO-CULTURALE DI APPARTENENZA È ETEROGENEO.

CONTINUITÀ DIDATTICA

NELLA MAGGIOR PARTE DELLE DISCIPLINE LA CLASSE HA BENEFICIATO DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA, AD ECCEZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO GRAFICO-PITTORICO PER I QUALI NELL'ULTIMO ANNO C'È STATO IL TRASFERIMENTO DI ALCUNI DOCENTI COME: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA, STORIA (IN QUESTO CASO IL DOCENTE È CAMBIATO, DAL TERZO ANNO IN POI, OGNI ANNO), FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, DETERMINANDO L'ENTRATA DI QUATTRO NUOVI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE. GLI ALTRI DOCENTI HANNO ATTUATO IN TUTTO IL TRIENNIO UN LAVORO METODICO E STRUTTURATO, PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DI TUTTE/I LE/ I DISCENTI, VALORIZZANDO LE SINGOLE SPECIFICITÀ.

RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE

NEL CORSO DEL TRIENNIO L'ALLIEVO E LE ALLIEVE HANNO MATURATO SEMPRE PIÙ UN COMPORTAMENTO CORRETTO, DI RISPETTO RECIPROCO E RESPONSABILE NEI CONFRONTI DELL'ATTIVITÀ DI STUDIO. HANNO DIMOSTRATO UN APPREZZABILE IMPEGNO NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SONO NELL'INSIEME UN GRUPPO CLASSE ABBASTANZA AFFIATO E COESO. VA PRECISATO CHE AL TERZO ANNO DEL LICEO ARTISTICO LA CLASSE È SEMPRE DI NUOVA FORMAZIONE, IN QUANTO COMPOSTA DA STUDENTESSE E STUDENTI PROVENIENTI DA VARIE SEZIONI DEL BIENNIO. CIÒ DETERMINA SOLITAMENTE UN PERIODO DI DIFFICOLTÀ DI ADATTAMENTO E LA SOCIALIZZAZIONE RICHIEDE DEL TEMPO. NEL PRIMO PERIODO, INFATTI, LA CLASSE HA STENTATO AD ASSUMERE COMPORTAMENTI CONDIVISI E COLLABORATIVI, TENDENDO ALL'INDIVIDUALISMO E ALLA SCARSA OMOGENEITÀ. QUESTA CONDIZIONE È STATA ACCENTUATA DAL PERIODO DI ISOLAMENTO CAUSATO DALLA PANDEMIA DA COVID19 E DALLA CONSEGUENTE NECESSITÀ DI SVOLGERE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA. IL RITORNO ALLA NORMALITÀ HA CONSENTITO, CON GRADUALITÀ, DI SUPERARE QUESTI LIMITI E DI VEDERE FINALMENTE AL QUINTO ANNO UN GRUPPO CLASSE PIÙ OMOGENEO E COLLABORATIVO.

LA CLASSE HA INSTAURATO, INVECE, FIN DA SUBITO UN BUON RAPPORTO CON IL CORPO DOCENTE, MOSTRANDO SEMPRE DISPONIBILITÀ AL COLLOQUIO E AL CONFRONTO.

LA PARTECIPAZIONE

SOCIEVOLI E VIVACI, SEMPRE NEL RISPETTO DEI RUOLI E DELLE REGOLE SCOLASTICHE, LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI SONO MOSTRATI DISPONIBILI AL DIALOGO EDUCATIVO. ALCUNI HANNO PARTECIPATO CON SERietà ED INTERESSE, DIMOSTRANDO UNA VIVACE CURIOSITÀ INTELLETTUALE E RAGGIUNGENDO UN'AUTONOMA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO; ALTRI/E, INVECE, HANNO AVUTO BISOGNO DI MAGGIORI SOLLECITAZIONI, POICHÉ CARATTERIALMENTE MENO APERTI ALLA SOCIALIZZAZIONE.

LE/I DOCENTI HANNO ADOPERATO TUTTE LE POSSIBILI STRATEGIE NELL'INTENTO DI PORTARE A BUON FINE IL LAVORO EDUCATIVO-DIDATTICO, CON LO SCOPO DI ACCRESCERE GRADUALMENTE I LIVELLI MOTIVAZIONALI. IL CLIMA DI SOLIDARIETÀ E DI RISPETTO RECIPROCO HA FAVORITO UN DIALOGO COSTRUTTIVO ED HA PERMESSO A TUTTE/I, DOCENTI ED ALLIEVO/E, DI VIVERE ARMONIOSAMENTE I PROPRI RUOLI.

LA FREQUENZA, PER UN NUMERO ESIGUO DI ALLIEVE, NON È STATA SEMPRE ASSIDUA E PER ALCUNI CASI SI SONO REGISTRATE SITUAZIONI PARTICOLARI, DOCUMENTATE NEI VARI PDP. IN ALCUNI CASI

LA FREQUENZA

LE ASSENZE SI SONO AVUTE SIA PER MOTIVI DI SALUTE, ADEGUATAMENTE CERTIFICATE, SIA PER PROBLEMATICHE LEGATE AL TRASPORTO PUBBLICO.

LA MOTIVAZIONE

DAL PUNTO DI VISTA DELLA MOTIVAZIONE, EMERGE UNA SITUAZIONE ETEROGENEA ALL'INTERNO DELLA CLASSE: DA UN LATO, VI SONO PERSONALITÀ CON OTTIME CAPACITÀ, CREATIVITÀ, SENSO DI RESPONSABILITÀ ED AUTONOMIA NELLO STUDIO E NELLA GESTIONE DEI MATERIALI; DALL'ALTRO, ALLIEVO/E CHE, INCOSTANTI NELL'IMPEGNO E NELLA PARTECIPAZIONE, HANNO ASSUNTO UN ATTEGGIAMENTO SELETTIVO NEI CONFRONTI DI ALCUNE DISCIPLINE DELL'AREA DI BASE. TALE APPROCCIO LO/LE HA SENSIBILMENTE LIMITATO/E NELL'ESPRIMERE COMPIUTAMENTE LE LORO REALI POTENZIALITÀ. LA MAGGIORANZA, TUTTAVIA, HA MOSTRATO PARTICOLARE INTERESSE PER LE MATERIE DI INDIRIZZO, IN CUI DIVERSE SI SONO DISTINTE PER UNA FORTE SPINTA MOTIVAZIONALE, RENDENDOSI DISPONIBILI, NEL CORSO DEL TRIENNIO, A PARTECIPARE A PROGETTI DI PCTO E A DIVERSI CORSI E CONCORSI, OTTENENDO RISULTATI SODDISFACENTI. A CONCLUSIONE DEL CICLO DI STUDI SI RITIENE CHE UNA PARTE DI ALLIEVE ABBIA CONSEGUITO UN BUON LIVELLO DI RESPONSABILITÀ E MATURITÀ IN TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA DIDATTICA E PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE. UNA BUONA PARTE DEL GRUPPO CLASSE HA RAGGIUNTO UN BUON LIVELLO DI RISULTATI E SOLO UN ESIGUO NUMERO È RIMASTO COSTANTE SU UN LIVELLO PIÙ CHE SUFFICIENTE. TUTTE/I LE/I DOCENTI HANNO UTILIZZATO LE PIÙ SVARIATE STRATEGIE PER TENERE ALTO IL LIVELLO MOTIVAZIONALE E RELAZIONALE, PUNTANDO SOPRATTUTTO SUL FATTORE EMOZIONALE PER NON FAR SENTIRE L'/LE ALLIEVO/E ISOLATI E/O ABBANDONATI ALLO STUDIO PASSIVO. RIGUARDO ALLE CONOSCENZE E COMPETENZE IL CONSIGLIO DI CLASSE RITIENE, SOSTANZIALMENTE, CHE TUTTI ABBIANO RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE, PUR NELLA DIVERSITÀ DEL LIVELLO MATURATO.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

IL GRUPPO CLASSE È APPARSO, GIÀ DAL TERZO ANNO, PIUTTOSTO GESTIBILE. IL DELINEARSI DI UNA CONDIZIONE DI UN APPRENDIMENTO STIMOLANTE HA AVUTO ANCHE UNA CERTA RICADUTA SULLA SERENITÀ NEI RAPPORTI INTERPERSONALI TRA LE DIVERSE COMPONENTI DELLA CLASSE, ALL'INTERNO DELLA QUALE È COMUNQUE STATO SEMPRE PRESENTE UN GRUPPO CHE HA MOSTRATO INTERESSE, PARTECIPAZIONE, VOLONTÀ DI MIGLIORARE LA PROPRIA PREPARAZIONE CULTURALE, DISPONIBILITÀ AL DIALOGO E IMPEGNO NEL CERCARE DI AFFRONTARE E RISOLVERE I PROBLEMI INTERNI. COME GIÀ ASSERTITO NELLA SEZIONE PRECEDENTE, IL RITORNO ALLA NORMALITÀ E ALLA DIDATTICA IN PRESENZA HA CONSENTITO IL SUPERAMENTO DI VARIE DIFFICOLTÀ PRESENTATESI IN CORSO D'OPERA.

AL TERZO ANNO LA CLASSE HA REGISTRATO LA PROMOZIONE DI SEDICI ALLIEVE SU VENTITRE. AL QUARTO ANNO NON SI È VERIFICATO UN INGRESSO, SEDICI ALUNNE PROMOSSE A GIUGNO; CINQUE CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E UNA NON AMMESSE.

DALLA TABELLA CHE SEGUE SI PUÒ NOTARE UNA DISTRIBUZIONE DELLE/DEGLI STUDENTI NELLE VARIE FASCE DI CREDITO DA CUI SI EVINCE LA PRESENZA DI DUE ECCELLENZE.

SITUAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI DEL TERZO ANNO E DEL QUARTO ANNO

TABELLA DEI CREDITI DA MIN A MAX (DA 7+8 A 12+13)	N. STUDENTI CON CREDITO DA 15 A 17	N. STUDENTI CON CREDITO DA 18 A 19	N. STUDENTI CON CREDITO DA 20 A 21	N. STUDENTI CON CREDITO DA 22 A 23	N. STUDENTI CON CREDITO DA 24 A 25
MEDIA	SUFFICIENTE	PIÙ CHE SUFFICIENTE	BUONA	OTTIMA	ECCELLENTE
TOTALE TERZO + QUARTO ANNO	4	6	7	3	2

ALCUNE ALLIEVE HANNO EVIDENZIATO PARTICOLARE IMPEGNO NELLE DISCIPLINE DI BASE E GRANDE ATTITUDINE PER LE MATERIE D'INDIRIZZO, ESPRIMENDO CREATIVITÀ, ABILITÀ PROGETTUALI E TECNICHE, PARTECIPANDO A CONCORSI E PROGETTI CON OTTIME PRESTAZIONI. DUE ALLIEVE RIENTRANO NELLA FASCIA DELLE ECCELLENZE

4 INDIAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

UNA SCUOLA INCLUSIVA È UNA SCUOLA CHE “PROGETTA” PER TUTTE E CHE SI DEVE MUOVERE PER MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE PERCHÉ NESSUNA/O ALUNNA/O SIA SENTITO COME NON APPARTENENTE, NON CONSIDERATO E QUINDI NON ACCOLTO. LE DIFFERENZE SONO ALLA BASE DELL'AZIONE DIDATTICA INCLUSIVA E, COME TALI, NON RIGUARDANO SOLTANTO LE DIFFERENZE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI, MA ANCHE QUELLE NEGLI STILI DI INSEGNAMENTO DELLE/DEI DOCENTI. COME LE ALUNNE E GLI ALUNNI NON IMPARANO TUTTI NELLO STESSO MODO, COSÌ LE/GLI INSEGNANTI NON INSEGNANO CON LO STESSO STILE. NELLA PROSPETTIVA DELLA DIDATTICA INCLUSIVA, LE DIFFERENZE VENGONO SOLO ACCOLTE, STIMOLATE, VALORIZZATE, UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE PER LAVORARE INSIEME E CRESCERE COME SINGOLI E COME GRUPPO. L'OBIETTIVO DELLA DIDATTICA INCLUSIVA È FAR RAGGIUNGERE A TUTTE/I LE/GLI ALUNNE/I IL MASSIMO GRADO POSSIBILE DI APPRENDIMENTO E PARTECIPAZIONE SOCIALE, VALORIZZANDO TUTTE LE DIFFERENZE PRESENTI NEL GRUPPO CLASSE, NON SOLO QUELLE PIÙ VISIBILI E MARCATE. QUINDI ABBIAMO LAVORATO ORGANIZZANDO PROCESSI DIDATTICI FLESSIBILI PER MODIFICARLI, CURVARLI E “RENDERLI ADATTI ALLE CAPACITÀ DI CIASCUNA/O”.

5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

LE PARTICOLARI PROBLEMATICHE EMERSE NEL PERIODO CHE COMPRENDE GLI ULTIMI TRE ANNI DI CORSO, HANNO INDOTTO IL CONSIGLIO DI CLASSE A RICERCARE E SPERIMENTARE SEMPRE NUOVE STRATEGIE SIA SUL PIANO DEGLI STIMOLI CULTURALI SIA SULLE METODICHE DI INSEGNAMENTO ED APPRENDIMENTO.

MOLTE SONO STATE LE RIUNIONI, PER RIFLETTERE, CONCORDARE E METTERE IN ATTO PROCESSI TENDENTI A RENDERE PIÙ OMOGENEA E CONVERGENTE L'AZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA. I PUNTI DEBOLI DELLA METODICA E DELLO STIMOLO ALLO STUDIO SONO STATI AFFRONTATI ANCHE MEDIANTE LE ATTIVITÀ PROGETTUALI INTEGRATIVE CHE HANNO VISTO GLI ALLIEVI PARTECIPARE ATTIVAMENTE.

ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, NELLE RIUNIONI DIPARTIMENTALI E SUCCESSIVAMENTE NEL CONSIGLIO DI CLASSE, SONO STATI MESSI A PUNTO, OLTRE A FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INSEGNAMENTO DI OGNI AREA CULTURALE, ANCHE OBIETTIVI TRASVERSALI, COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE, CHE POSSONO ESSERE RIASSUNTI IN:

- OBIETTIVI DI CARATTERE RELAZIONALE;
- AFFINAMENTO DEL METODO DI LAVORO E DI STUDIO;
- CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ANALISI DEL TESTO LETTERARIO, FILOSOFICO, DELL'OPERA D'ARTE FIGURATIVA E DELL'OPERA ARTISTICA;
- ABILITÀ NEL RICONOSCERE E COLLEGARE FORME ESPRESSIVE BASATE SU LINGUAGGI DI TIPO DIVERSO: VISIVO, VERBALE, FIGURATIVO - PITTORICO;
- POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI SINTESI;
- SVILUPPO ED AFFINAMENTO DELLE CAPACITÀ CREATIVE ED ESPRESSIVE IN MODO TRASVERSALE ATTRAVERSO L'USO E LA TRASCRIZIONE NEI DIVERSI LINGUAGGI;
- CONSOLIDAMENTO DEL RIGORE E DELLA PRECISIONE NELL'ESPOSIZIONE SCRITTA E ORALE.

OBIETTIVI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- AGIRE IN BASE AD UN SISTEMA DI VALORI, COERENTI CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE, A PARTIRE DAI QUALI SAPER VALUTARE FATTI E ISPIRARE I PROPRI COMPORTAMENTI PERSONALI E SOCIALI;
- STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI SIA IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO.
- ANALIZZARE CRITICAMENTE IL CONTRIBUTO APPORTATO DALL'ARTE ALLO SVILUPPO DEI SAPERI E DEI VALORI, AL CAMBIAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA E DEI MODI DI FRUIZIONE CULTURALE.
- RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ARTISTICI, ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI E LA LORO DIMENSIONE LOCALE / GLOBALE.
- INDIVIDUARE LE INTERDIPENDENZE TRA ARTE, SCIENZA, ECONOMIA E TECNOLOGIA E LE CONSEGUENTI MODIFICAZIONI INTERVENUTE, NEL CORSO DELLA STORIA, NEI SETTORI DI RIFERIMENTO E NEI DIVERSI CONTESTI, LOCALI E GLOBALI.

OBIETTIVI FORMATIVI

- CONSOLIDARE UN RAPPORTO POSITIVO ED EQUILIBRATO TRA COMPAGNE/I E CON LE/I DOCENTI, NEL RISPETTO DELLE REGOLE FONDAMENTALI NELLA VITA DI GRUPPO;

- ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA IDENTITÀ NEL RAPPORTO CON LE ALTRE/GLI ALTRI E CON LA REALTÀ IN GENERALE;
- ELABORAZIONE DI UN METODO DI STUDIO PERSONALE EFFICACE E PRODUTTIVO;
- POTENZIAMENTO DELLA CRESCITA CULTURALE E PSICOLOGICA E DELLA PROPRIA PERSONALITÀ;
- POTENZIAMENTO DEL RAPPORTO SERENO E TRASPARENTE CON LA VALUTAZIONE.

OBIETTIVI COGNITIVI

- POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI;
- CONSOLIDAMENTO DELLA PADRONANZA LESSICALE;
- AVVIO ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI ASTRAZIONE,
- POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ESPRIMERE UN CONCETTO IN MODO CORRETTO E COERENTE IN AMBITO DISCIPLINARE;
- POTENZIAMENTO DEL METODO SCIENTIFICO.

OBIETTIVI DIDATTICI

- APPRENDERE, RICORDARE, ORGANIZZARE I CONTENUTI, APPLICARLI E TRASFERIRLI, TRARRE CONCLUSIONI, DETERMINARE IMPLICAZIONI E POSSIBILI EFFETTI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI DISCIPLINA;
- CAPACITÀ PROGETTUALI: SAPER PIANIFICARE, CONFRONTARE, SELEZIONARE, VALUTARE LE INFORMAZIONI; DA UN INSIEME DI CONOSCENZE INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI, ANALIZZARLI, METTERLI IN RELAZIONE, RIELABORARLI, DARNE UNA VALUTAZIONE UNITARIA.

PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, SI RIMANDA ALLE SINGOLE RELAZIONI DEI DOCENTI, DISCIPLINA PER DISCIPLINA.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
RELIGIONE	X	X			X		
LETTERATURA ITALIANA	X	X	X		X	X	X
STORIA	X	X			X		X
INGLESE	X	X		X	X	X	X
FILOSOFIA	X	X	X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE	X	X			X	X	
MATEMATICA	X	X	X		X		X
FISICA	X	X			X		
PROGETTAZIONE GRAFICO -PITTORICA	X		X	X	X		
LABORATORIO MODA	X	X	X	X			
PROGETTAZIONE DESIGN MODA	X		X	X	X		
LABORATORIO DESIGN MODA	X	X	X	X			

SCIENZE MOTORIA	X	X	X		X		
ED. CIVICA	X	X	X	X			

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE		X				
LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X		
STORIA	X		X		X	X
INGLESE	X	X	X		X	X
FILOSOFIA	X	X			X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X			X
MATEMATICA	X	X	X			
FISICA	X	X				
PROGETTAZIONE GRAFICO- PITTORICHE				X		X
LABORATORIO GRAFICO-PITTORICHE				X		
PROGETTAZIONE DESIGN MODA				X		X
LABORATORIO DESIGN MODA				X		
SCIENZE MOTORIE	X					
ED. CIVICA		X		X		X

LE TABELLE SOPRA RIPORTATE INDICANO MODALITÀ, TEMPI DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN PRESENZA, CON L'USO DI STRUMENTI E PIATTAFORME DIGITALI COME DI SEGUITO PRECISATO.

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

NON È STATO POSSIBILE ATTIVARE IL CLIL.

5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO.

PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA.
LABORATORI PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	CORSO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	LICEO ARTISTICO "SAN LEUCIO"
NUMERO ORE EFFETTUATE	10
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	A.S. 2022/23 CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO ALLA SCUOLA
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	TUTTI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	LE STUDENTESSE SEGUONO CORSI CON ESPERTI ESTERNI SU LE LEGGI IN VIGORE SULLA SICUREZZA A SCUOLA E IN AZIENDA.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	ERASMUS + (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	PALMA DE MAIORCA
NUMERO ORE EFFETTUATE	140
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	LAVORI IN AZIENDA
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	A.S. 2022/23
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	ESTERO
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	IANNOTTA, SALZANO
OBIETTIVI RAGGIUNTI	LA PERMANENZA ALL'ESTERO, PER APPRENDERE UNA NUOVA LINGUA ,CULTURA, TRADIZIONI E PER FARE NUOVE ESPERIENZE ANCHE LAVORATIVE.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	DATABENC ART PER LE SCUOLE (PCTO)
----------------------	--

AZIENDA O ENTE PARTNER	PIATTAFORMA
NUMERO ORE EFFETTUATE	29 ORE PER MIRETTO E 40 PER CAPOCELLI
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	CATALOGAZIONE IN PIATTAFORMA DELLE OPERE DI DUE DONNE CONTEMPORANEE: MATHELDA BALATRESI E ROSA PANARO
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	LABORATORIO – AULE DELL'UNIVERSITÀ VANVITELLI
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	MIRETTO, CAPOCELLI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	LA STUDENTESSA E LO STUDENTE HANNO IMPARATO A SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ OPERANDO IN EQUIPE E UTILIZZANDO LE PROPRIE COMPETENZE AL FINE DI EROGARE UN PRODOTTO DI QUALITÀ; HANNO MIGLIORATO LA CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI E INFORMATICI POSTI AL CENTRO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA ASSEGNATA, COSÌ COME HANNO AFFINATO LA CAPACITÀ LINGUISTICA ED ESPOSITIVA ADATTANDOLI AL PUBBLICO, HANNO USATO UN CODICE SPECIFICO DEL PROGETTO.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	MUSEO CAMPANO DI CAPUA (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	ASSOCIAZIONE ARTEMISIA APS
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	PCTO IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ARTEMIA APS CHE GESTISCE LE ATTIVITÀ DEL MUSEO CAMPANO DI CAPUA PER IL QUALE SI PROGETTERANNO DEI "GADGETS SHOP" RAPPRESENTATIVI E TESTIMONI DELLE REALTÀ STORICO-ARCHEOLOGICHE-ARTISTICHE CHE CUSTODISCE IL MUSEO STESSO.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	ESTERNO
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	TUTTI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	LE ALLIEVI E GLI ALLIEVI DEL LICEO ARTISTICO SAN LEUCIO DI CASERTA, SI SONO IMPEGNATE/I NELLA CONOSCENZA DEL SITO PER POI PROGETTARE, IN FUNZIONE DELLE NOZIONI ACQUISITE E DELL'INDAGINE DI MERCATO, GADGETS ADATTI A PROMUOVERE IL MUSEO DI CAPUA, COME SHOPPER, BORSE, CRAVATTE, FOULARDS, PORTACHIAVI, PORTA CELLULARI, ECC. I LAVORI SONO STATI PRESENTATI E PUBBLICIZZATI CON UN EVENTO FINALE

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PROGETTO EUROPEO "ART & SCIENCE ACROSS ITALY" IV EDIZIONE (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (NAPOLI) – CERN (SVIZZERA)
NUMERO ORE EFFETTUATE	A.S.2022/23
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	PARTECIPAZIONE ON LINE AI SEMINARI PROPOSTI DALL'ENTE PARTNER
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	DA 20 A 30 ORE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	TUTTI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	"APPRENDISTI CICERONI" – GIORNATE FAI D'AUTUNNO 2022 PER LE SCUOLE(PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	FAI – DELEGAZIONE DI CASERTA
NUMERO ORE EFFETTUATE	40 ORE
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	PARTENDO DALLA DEFINIZIONE DI BENE CULTURALE, QUALE TESTIMONIANZA, MATERIALE E IMMATERIALE, AVENTE VALORE DI CIVILTÀ, E DALLA DEFINIZIONE DI PATRIMONIO CULTURALE CHE È COSTITUITO DAI BENI CULTURALI E DAI BENI PAESAGGISTICI, SI È VOLUTO CON QUESTO PCTO FAR FARE AGLI STUDENTI UN'ULTERIORE ESPERIENZA DI CITTADINANZA ATTIVA PER STIMOLARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE CHE I BENI ARTISTICI, NATURALISTICI E PAESAGGISTICI RAPPRESENTANO PER IL SISTEMA TERRITORIALE. IL PROGETTO "APPRENDISTI CICERONI" È STATO INCENTRATO SULLO STUDIO STORICO ED ARTISTICO DEL REAL BELVEDERE DI SAN LEUCIO. LE STUDENTESSE CHE HANNO PARTECIPATO HANNO ANIMATO LE DUE GIORNATE CON AZIONI PERFORMATIVE IN ABITI D'EPOCA.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE - EXTRA CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELLA SCUOLA.
METODOLOGIE	• VISITE GUIDATE E SOPRALLUOGHI; • DRAMMATIZZAZIONE E PERFORMANCE STORICO – ARTISTICHE.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	MIRETTO , CAPOCELLI

OBIETTIVI RAGGIUNTI	• STIMOLARE LA PRESA IN CARICO E IL SENSO DI RESPONSABILITÀ DEI GIOVANI STUDENTI VERSO IL PAESAGGIO ITALIANO. • PROMUOVERE COMPORTAMENTI DI DIFESA AMBIENTALE E DI CONSAPEVOLEZZA DEL PATRIMONIO D'ARTE IN NATURA. • FAVORIRE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ CITTADINA E APPREZZAMENTO PER LA STORIA, L'ARTE E IL PAESAGGIO DEL PROPRIO TERRITORIO. • FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLE PROFESSIONI LEGATE ALLA TUTELA, CONSERVAZIONE E PROMOZIONE DEL NOSTRO PATRIMONIO D'ARTE E CULTURA. • STIMOLARE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIFICHE IN AMBITO CULTURALE COMUNICATIVO, OFFRENDO UN'OCCASIONE DINAMICA E COINVOLGENTE DI VERIFICA CONCRETA SUL CAMPO DELLE ABILITÀ ACQUISITE.
---------------------	---

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	ASSO PELLETERIA-ORIENTALIFE (DIDATTICA ORIENTATIVA)
AZIENDA O ENTE PARTNER	ORIENTALIFE-USR CAMPANIA
NUMERO ORE EFFETTUATE	15
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	A-S.2023/24
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	EDUCARE AL RISPETTO LE STUDENTESSE AI MATERIALI ECOLOGICI
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	15
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO ALLA SCUOLA
METODOLOGIE	LEZIONI FRONTALI
N. STUDENTI PARTECIPANTI	INDIRIZZO: DESIGN MODA
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. • Educare all'imprenditoria
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	FLASH MOB PROPOSTO DALL'ASSOCIAZIONE "NOI VOCI DI DONNE" (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	CASERTA
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	25 NOVEMBRE 2023
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	IN OCCASIONE DEL 25 NOVEMBRE, GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. IL PERCORSO IN CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "NOI VOCI DI DONNE" HA AVUTO LO SCOPO DI SENSIBILIZZARE ED EDUCARE I GIOVANI VERSO LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E DELLA VIOLENZA DOMESTICA, IN ATTUAZIONE DI QUANTO DI-SPOSTO DALLA CONVENZIONE DI ISTANBUL. LE ATTIVITÀ HANNO PREVISTO LA CREAZIONE DI CARTELLONI E LA PREPARAZIONE DI UN FLASH MOB PER IL CORTEO DEL 25 NOVEMBRE 2023 A CASERTA

TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	DUE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	CASERTA
METODOLOGIE	MANIFESTAZIONE
N. STUDENTI PARTECIPANTI	TUTTI DI ARTI FIGURATIVE
OBIETTIVI RAGGIUNTI	SENSIBILIZZARE ED EDUCARE I GIOVANI VERSO LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E DELLA VIOLENZA DOMESTICA
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	UN MURALE PER CASAGIOVE (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	PRO LOCO DI CASAGIOVE E DI CASERTA
NUMERO ORE EFFETTUATE	55
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	A.S. 2023/24 E 2024/25
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	IN CONVENZIONE CON LA PRO LOCO CASERTA E LA PRO LOCO DI CASAGIOVE. PERCORSO CHE VEDE LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI DELLA CLASSE 5D IMPEGNATE/I NELLA RICERCA STORICA E NELLO STUDIO DEI REPERTI DI EPOCA SANNITICA RITROVATI NEL TERRITORIO DI CASAGIOVE, PER POI PROCEDERE ALL'IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E MESSA IN OPERA DI UN MURALE SU PARETE CEMENTIZIA DI UN EDIFICIO SITUATO NEI PRESSI DEL SITO DI RITROVAMENTO. IL LAVORO SARÀ COMPLETATO CON LA PRESENTAZIONE IN POWER-POINT E UNO STEMMA IN CERAMICA DEL COMUNE DI CASAGIOVE CHE VERRÀ COLLOCATO A FINE ANNO SCOLASTICO 2025 E CON LA COLLABORAZIONE DELLA CLASSE 5E GRAFICA E PITTO-SCULTURA.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	2 ORE DEDICATE ALLA VISTA DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DELL'ANTICA CAPUA A S. M. C. V. ORARIO CURRICULARE: IL SABATO PER ESEGUIRE IL MURALE ALL'ESTERNO PER UN TOTALE DI 30 ORE E IN AULA- LABORATORIO PER LA PREPARAZIONE DEI CARTONI PER UN TOTALE DI 23 ORE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	AULA-LABORATORIO E SPAZIO ESTERNO URBANO A CASAGIOVE
METODOLOGIE	DIDATTICA LABORATORIALE: METODO COLLABORATIVO, METODO OPERATIVO E METODO ESPLORATIVO
N. STUDENTI PARTECIPANTI	INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE
OBIETTIVI RAGGIUNTI	•SVILUPPARE MAGGIORE AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: DALLA PROGETTAZIONE ALLA FASE ESECUTIVA. •FAVORIRE IL LAVORO DI SQUADRA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DI CONFLITTI •VERIFICARE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIFICHE IN AMBITO SCIENTIFICO, OFFRENDO UN'OPPORTUNITÀ DINAMICA E COINVOLGENTE DI VERIFICA CONCRETA SUL CAMPO DELLE ABILITÀ ACQUISITE. •APERTURA VERSO PROSPETTIVE FUTURE NEL MONDO DELL'ARTE E DELL'IMPRENDITORIA ARTIGIANALE-ARTISTICA

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	BIENNALE DI VENEZIA (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	VIAGGIO D'ISTRUZIONE
NUMERO ORE EFFETTUATE	40
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	VIAGGIO D'ISTRUZIONE CON ITINERARI CULTURALI E DIDATTICI.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	CINQUE GIORNI E QUATTRO NOTTI
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	VENEZIA
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	TUTTI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• STIMOLARE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIFICHE IN AMBITO CULTURALE COMUNICATIVO, OFFRENDO UN'OPPORTUNITÀ DINAMICA E COINVOLGENTE DI VERIFICA CONCRETA SUL CAMPO DELLE ABILITÀ ACQUISITE.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	ANIMARE LA STORIA DI TERRA DI LAVORO NEI SUOI MUSEI DA VANVITELLI E DAI BORBONI AL FUTURO (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	SISTEMA MUSEALE TERRA DI LAVORO - COMUNE CASERTA
NUMERO ORE EFFETTUATE	15
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	A.S. 2022-23
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	EDUCARE AL RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE LEGGI SUI BENI CULTURALI
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	EXTRACURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	ESTERNO
METODOLOGIE	LEZIONI ONLINE
N. STUDENTI PARTECIPANTI	MIRETTO, CAPOCELLI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• STIMOLARE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIFICHE IN AMBITO CULTURALE E MUSEALE, OFFRENDO UN'OPPORTUNITÀ DINAMICA E COINVOLGENTE DI VERIFICA CONCRETA SUL CAMPO DELLE ABILITÀ ACQUISITE.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	SNEAKERS (DIDATTICA ORIENTATIVA)
AZIENDA O ENTE PARTNER	SCUOLA
NUMERO ORE EFFETTUATE	40
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	A.S.2022/23
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	REALIZZARE UNA SCARPA
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	SCUOLA
METODOLOGIE	LEZIONI ONLINE
N. STUDENTI PARTECIPANTI	DE RISO, COMPAGNONE, MARINO.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	•STIMOLARE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIFICHE IN AMBITO DELLE CALZATURE, OFFRENDO UN'OPPORTUNITÀ DINAMICA E COINVOLGENTE DI VERIFICA CONCRETA SUL CAMPO DELLE ABILITÀ ACQUISITE.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	LABORATORIO DI SERIGRAFIA (LABORATORIO FORMATIVO CO-CURRICOLARI PNRR)
AZIENDA O ENTE PARTNER	SCUOLA
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	A.S.2023/24
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	LABORATORIO CHE USA LA TECNICA DI STAMPA CHE IMPLICA L'USO DI UNO STENCIL PER TRASFERIRE INCHIOSTRO SU UN SUBSTRATO.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	20
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	SCUOLA
METODOLOGIE	LABORATORIO
N. STUDENTI PARTECIPANTI	PEZZULO MARIA
OBIETTIVI RAGGIUNTI	•PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA D.M. 170/22

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

DURANTE IL SECONDO BIENNIO E L'ULTIMO ANNO LE STUDENTESSE E LO STUDENTE HANNO POTUTO USUFRUIRE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE E/O DI COMPETENZE DI BASE: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE. ALCUNI DEI CORSI PON, PNRR E DEI PCTO SEGUITI DALLA CLASSE HANNO AVUTO VALENZA DI POTENZIAMENTO PER LE DISCIPLINE PROGETTUALI D'INDIRIZZO E PER LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"

NEL SECONDO BIENNIO SONO STATI ATTUATI PER LA CLASSE DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA DI SEGUITO RIPORTATI:

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2022/2024- EDUCAZIONE CIVICA "ORIENTAMENTO AL LAVORO"
OBIETTIVI	- FORMARE CITTADINI RESPONSABILI, ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA; - FAVORIRE LA MATURAZIONE DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ CIVICA, SOCIALE E SOLIDALE DEGLI STUDENTI; - MATURARE E CONDIVIDERE L'ESIGENZA DI VIVERE IN UNA SOCIETÀ IN CUI NON VIGE LA LEGGE DEL PIÙ FORTE, MA DOVE GLI UOMINI SI DANNO UN ORDINAMENTO VOLTO AL BENE COMUNE; - RENDERE GLI ALLIEVI CONSAPEVOLI DELLA NECESSITÀ DI TUTELARE I DIRITTI ACQUISITI; - FAR COMPRENDERE, CONOSCERE E PROMUOVERE LA CULTURA DELLA CONVIVENZA SOCIALE, DELLE REGOLE DEL VIVERE CIVILE, DEL RISPETTO, DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA RESPONSABILITÀ; - FAR COMPRENDERE CHE L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ È EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI, ALLA DEMOCRAZIA, AL GIUDIZIO CRITICO, ALL'INTERCULTURA E ALLA CONVIVENZA, ALLA SOLIDARIETÀ E ALLA NON VIOLENZA; - FAVORIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA DIVERSITÀ;
CONTENUTI	- IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE; - IL DIRITTO/DOVERE AL LAVORO (ART. 4 COST.); - IL CONTRATTO DI LAVORO; - IL LAVORATORE E IL DATORE DI LAVORO: DIRITTI E DOVERI - IL DOVERE DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO; - ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO: LAVORO PUBBLICO E LAVORO PRIVATO.
SPAZI/TEMPI	AULA- 6 H
METODOLOGIE	- LEZIONE INTERATTIVA; - LEZIONE FRONTALE; - COOPERATIVE LEARNING; - DEBATE; - ROLE-PLAYING.
PARTECIPANTI	TUTTI GLI ALUNNI DELLA CLASSE TERZA/QUARTA
OBIETTIVI RAGGIUNTI	GLI ALUNNI HANNO COMPRESO L'IMPORTANZA DEI DIRITTI FONDAMENTALI ED INVIOLABILI DELL'UOMO, I VALORI DELLA DEMOCRAZIA E DELLE DIVERSE FORME IN CUI SI MANIFESTA, LE NORME FONDAMENTALI DELLA CONVIVENZA SOCIALE.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2024/2025 EDUCAZIONE CIVICA
----------------------	----------------------------------

OBIETTIVI (ALLEGATO C LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA 2020)	- FORNIRE COMPETENZE CHE PERMETTANO ALLE STUDENTESSE E STUDENTI DI IMPEGNARSI ATTIVAMENTE ALLA COSTRUZIONE DI UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA; - FORMARE CITTADINI RESPONSABILI E ATTIVI; - PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE PIENA E CONSAPEVOLE ALLA VITA CIVICA, CULTURALE E SOCIALE DELLA COMUNITÀ, NEL RISPETTO DELLE REGOLE, DEI DIRITTI E DEI DOVERI
SPAZI	AULA CON LIM
METODOLOGIE	-LEZIONE INTERATTIVA; - LAVORO DI GRUPPO;
PARTECIPANTI	TUTTI GLI ALUNNI DELLA CLASSE QUINTA
CONTENUTI	- LA PARITÀ DI GENERE NEL LAVORO, NELLA SOCIETÀ, NELLA FAMIGLIA (ARTT. 3, 29, 37, 51 COSTITUZIONE) - IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ - PRINCIPIO DI NON COLPEVOLEZZA; - IL GIUSTO PROCESSO; - LA FUNZIONE DELLA PENA E LA SUA ESECUZIONE; - IL DIRITTO DI DIFESA

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

NEL CORSO DEL TRIENNIO LA CLASSE HA EFFETTUATO LE SEGUENTI ATTIVITÀ, RITENUTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI RELAZIONALI E CULTURALI PROGRAMMATI:

VIAGGI DI ISTRUZIONE:

- Viaggio d'istruzione a Siena-Arezzo- Firenze a.s. 2022/23
- Viaggio di istruzione alla Biennale di Venezia 2023. Il viaggio si è svolto nei giorni dal 13 al 17 novembre 2023 (PCTO)
- Viaggio di istruzione a Barcellona-Catalunya a.s.2034/25

PROGETTI A CUI HANNO ADERITO:

- Progetto: "Arazzo alla Reggia Di Caserta"
- Progetto ERASMUS

ATTIVITÀ CONCURSUALI

- Concorso: "Arazzo alla Reggia di Caserta"
- Altre Attività:
In vari momenti durante il triennio, alcuni studenti hanno partecipato a singole iniziative:
- Partecipazione all'allestimento di mostre a cui ha partecipato l'Istituto

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PNRR COMPETENZE DI BASE A.S. 2023/24
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	APPRENDERE PER COMUNICARE
TEMPI	30 ORE
SPAZI	AULA SCOLASTICA
METODOLOGIE	COOPERATIVE LEARNING, FLIPPED CLASSROOM, DIDATTICA LABORATORIALE
PARTECIPANTI	2 ALUNNE: BORRASSO, CONTONI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	ANALIZZARE TESTI DI VARIA NATURA

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PNRR COMPETENZE DI BASE MATEMATICA A.S.
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	POTENZIARE LE ABILITÀ DI COMUNICARE E RELAZIONARSI CON GLI ALTRI IN MODO OPPORTUNO E CREATIVO. SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELL' ALFABETICA FUNZIONALE
TEMPI	30 ORE
SPAZI	AULA SCOLASTICA
METODOLOGIE	INTERDISCIPLINARE, DI GRUPPO
PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PNRR COMPETENZE DI BASE ITALIANO A.S.2024/25
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	COMPETENZE LINGUISTICHE
TEMPI	30 ORE
SPAZI	AULA SCOLASTICA
METODOLOGIE	ANALIZZARE TESTI, DIDATTICA LABORATORIALE
PARTECIPANTI	PAGANO, SALZANO
OBIETTIVI RAGGIUNTI	ARRICCHIRE LA LINGUA ITALIANA IN PROSPETTIVA DELL'ESAME DI STATO

TEMPI	30 ORE
SPAZI	AULA SCOLASTICA
METODOLOGIE	DIDATTICA LABORATORIALE
PARTECIPANTI	10 ALUNNI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONSOLIDAMENTO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

UDA INTERDISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DENOMINAZIONE	<i>La presenza femminile nella società, nella cultura e nelle arti del Novecento</i>
MOTIVAZIONE	L'UDA è stata progettata con l'intento di favorire l'interdisciplinarietà, approfondire la tematica della parità di genere nell'ambito dell'insegnamento comune di Educazione Civica e fornire a studentesse e studenti strumenti metodologici, fonti per l'approfondimento e spunti critici in preparazione al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato.
FINALITÀ	- Attivare una riflessione critica sulla presenza femminile nella cultura e nelle arti del XX secolo anche alla luce dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030. - Contribuire alla maturazione di un approccio alla conoscenza sistematico, critico e interdisciplinare. - Fornire strumenti per l'interpretazione critica del presente e della sua complessità. - Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili verso se stessi, le/gli altre/i, la società. - Attivare una fruizione consapevole del patrimonio culturale, promuovendo la lettura diretta di fonti letterarie, storico-filosofiche, artistiche come esperienza di riflessione sul sé e sul mondo.
BISOGNI FORMATIVI	- Potenziare l'autonomia nei processi di analisi e sintesi. - Sviluppare il pensiero critico attraverso percorsi di approfondimento e di ricerca tematici pluridisciplinari, creando connessioni con l'attualità, con il vissuto personale e i contesti di vita reali, per accrescere motivazione e interesse, mobilitare risorse creative e riflessive. - Abituare allieve/i a trattare problemi e argomenti in ottica pluridisciplinare, attivando connessioni tra contenuti, linguaggi e metodi delle varie discipline. - Ampliare il repertorio di fonti, documenti, spunti per la riflessione e la ricerca personale. - Valorizzare l'apprendimento cooperativo e attivo in ottica inclusiva per contribuire al successo formativo di ciascuna/o.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (nucleo tematico concettuale interdisciplinare)	Dal Decreti - Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente di liceo, allegato al DPR 89/2010 Area metodologica: potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, compiendo le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Area logico-argomentativa: essere in grado di interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Area linguistica e comunicativa: curare l'esposizione orale e la produzione scritta, saperle adeguare a contesti e scopi diversi; leggere e comprendere testi di diversa natura, in relazione alla tipologia e al relativo contesto culturale; usare le TIC per studiare, fare ricerca e comunicare. Area storico-umanistica: saper fruire le espressioni creative dei diversi linguaggi e mezzi espressivi. Area scientifico-tecnologica: essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. Dal Curricolo di Ed. Civica 2024-2025: - Educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza fra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. - Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
STRUTTURA DELL'UNITÀ (con riferimento ai nodi concettuali da articolare all'interno delle discipline)	1) Presentazione del tema. 2) Attività di ricerca e documentazione: studio e analisi di fonti. 3) Strutturazione di percorsi tematici pluridisciplinari. 4) Attività di produzione in gruppi di lavoro. 5) Condivisione dei risultati. 6) Autovalutazione e riflessione sull'agito.
ESPERIENZE e PRODOTTI	Esperienze di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, raccolta ed esame di fonti, produzione di testi ed elaborati digitali. Le diverse attività sono

	state definite nell'ambito dei diversi insegnamenti in chiave interdisciplinare.
METODOLOGIE	Didattica per competenze e laboratoriale, cooperative learning.
MACROCOMPETENZE DA SVILUPPARE (Quadri di riferimento: -Competenze chiave per l'apprendimento permanente. -EQF, LIVELLO 4. -PECUP LICEI -PECUP LICEO ARTISTICO, indirizzo SCENOGRAFIA e indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE. -Indicazioni Nazionali 2010)	A) SAPER COMUNICARE: utilizzare i linguaggi disciplinari per effettuare comunicazioni coerenti e significative; usare le competenze linguistiche - comunicative (comprensione, produzione e interazione) per veicolare messaggi, scritti e orali, anche di discipline non linguistiche; comunicare messaggi articolati su problematiche e tematiche significative; essere capace di trasmettere un messaggio in relazione alle proprie intenzioni e all'orientamento della situazione comunicativa; saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari. B) SAPER SELEZIONARE: essere in grado di delimitare un campo d'indagine, cioè individuare i termini dei problemi. C) SAPER LEGGERE: saper analizzare testi, opere ed altri prodotti culturali decodificandone i linguaggi disciplinari; decodificare i messaggi individuandone le strutture, le connessioni concettuali che li formano e la sintassi interdisciplinare che li caratterizza. D) SAPER GENERALIZZARE: essere in grado di effettuare sintesi articolate; riuscire a realizzare processi induttivi che consentano una progressiva generalizzazione concettuale, contestuale e storica. E) SAPER STRUTTURARE: elaborare percorsi interdisciplinari attraverso relazioni e confronti di dati.
CONTENUTI	- La parità di genere, dalla Costituzione italiana all'Agenda 2030. - Approfondimento sul ruolo delle donne nella cultura, nelle arti e nelle scienze durante il Novecento; presentazione di esperienze e profili biografici esemplari.
FASI DI LAVORO	- Focus sul nucleo tematico: attivazione di strategie didattiche metacognitive; ricerca e scelta di fonti e materiali. - Analisi dei testi e di opere/fonti/strumenti di ricerca selezionati. - Esiti e prodotti intermedi: raccolta dei dati in mappe, schemi, tabelle... - Esecuzione del progetto o prodotto finale.
TEMPI	Secondo quadrimestre
SPAZI E STRUMENTI	Aule e laboratori; strumenti per la didattica digitale.
VALUTAZIONE	Rubrica valutativa.

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

In preparazione al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha sviluppato in chiave interdisciplinare le seguenti tematiche approvate dal Collegio dei Docenti:

1. Il sogno (tema del concorso della V Biennale dei Licei Artistici).
2. Il futuro.
3. La crisi esistenziale dell'uomo moderno.
4. Crisi dei valori democratici.
5. La donna nel Novecento.

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS+ A. S. 2022-23
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	IL PROGETTO SI PREFIGGE DI DARE L'OPPORTUNITÀ DI SVOLGERE UN TIROCINIO FORMATIVO ALL'ESTERO PER UN PERIODO DI 35 GIORNI IN FORMA GRATUITA SOSTENUTO DA UNO DEI PROGRAMMI DELL'UE SULLA FORMAZIONE DEI GIOVANI. L'ESPERIENZA È VALSA COME ATTIVITÀ DI PCTO PER UN TOTALE DI 140 ORE.
TEMPI	7 DICEMBRE 2022 - 11 GENNAIO 2023
SPAZI	IL PROGRAMMA PREVEDE LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI IN PAESI EUROPEI, QUINDI IN RELAZIONE ALL'INDIRIZZO DI STUDIO SONO STATI SELEZIONATI, IN FASE DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO, PERCORSI E TIROCINI IN COERENZA CON LE COMPETENZE SPECIFICHE DA SVILUPPARE E POTENZIARE. NEL CASO SPECIFICO LE ALUNNE CHE VI HANNO PRESO PARTE SONO STATE A PALMA DI MAIORCA PRESSO L'AZIENDA TURQUESA DE ALEJANDRA MARIA SAPIA.

METODOLOGIE	PROBLEM SOLVING, PEER EDUCATION, DIDATTICHE METACOGNITIVE, CHE MIRANO ALLA CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE DI CIÒ CHE FANNO.
PARTECIPANTI	2
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• TEAMWORK O LAVORARE IN GRUPPO • CAPACITÀ COMUNICATIVE, SAPER FAR COMPRENDERE E COMPRENDERE IL MESSAGGIO • AFFIDABILITÀ NELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO • USO DEL COMPUTER • ABILITÀ DI RICERCA NEL WEB, SAPER SELEZIONARE E VERIFICARE LE INFORMAZIONI • TIME MANAGEMENT O ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL TEMPO • COMPETENZE LINGUISTICHE.

6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

L'ORIENTAMENTO IN USCITA SI PROPONE DI SOSTENERE LO STUDENTE NELLE DECISIONI, ATTRAVERSO UNA CONOSCENZA DI SE STESSO, DELLE SUE COMPETENZE, DEI SUOI INTERESSI E PREDISPOSIZIONI, PRESENTANDO L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO, GRAZIE AL SUPPORTO DI DOCENTI ED ESPERTI DEL MONDO ACCADEMICO E LAVORATIVO.

L'ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO VIENE REALIZZATA, A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023, COME DA INDICAZIONI MINISTERIALI, D.M. N. 328 DEL 22/12/2022, CON L'OBIETTIVO DI VEDER ORGANIZZATE 30 ORE DI ORIENTAMENTO IN OGNI CLASSE DELL'ISTITUTO, A PARTIRE DALLE PRIME FINO ALLE CLASSI QUINTE. LE ATTIVITÀ POSSONO ESSERE ORGANIZZATE DAI SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE, DAI DIPARTIMENTI O DALLA SCUOLA E COINVOLGERE QUINDI INTERI GRUPPI CLASSE O ANNI DI CORSO.

IL PROGETTO ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE PREVEDE:

PER UN TOTALE DI 30 ORE.

D) **AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI:** FACILITARE LA CONOSCENZA DI SÉ, NELL'OTTICA DI DEFINIRE O RIDEFINIRE AUTONOMAMENTE OBIETTIVI PERSONALI E PROFESSIONALI ADERENTI AL CONTESTO, ELABORARE O RIELABORARE UN PROGETTO DI VITA E SOSTENERE LE SCELTE RELATIVE.

E) **ESPLORARE LE OPPORTUNITÀ:** FACILITARE LA CONOSCENZA DEL CONTESTO FORMATIVO, OCCUPAZIONALE, SOCIALE CULTURALE ED ECONOMICO DI RIFERIMENTO.

F) **SUPPORTARE IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI:** FACILITARE LA CONOSCENZA DELLE STRATEGIE MESSE IN ATTO PER RELAZIONARSI ED INTERAGIRE NELLE REALTÀ FORMATIVE, OCCUPAZIONALI, SOCIALI.

IN BASE ALLE MACROAREE DI INTERVENTO SONO STATE INDIVIDUATE LE SEGUENTI COMPETENZE ORIENTATIVE PER IL II BIENNIO E IL V ANNO:

D) **EFFICACIA PERSONALE:** ANALIZZARE, AUTOVALUTARE E VALORIZZARE LE DIVERSE ESPERIENZE FORMATIVE, COERENTEMENTE CON IL PROPRIO PROGETTO DI VITA E IL PROCESSO DI SVILUPPO DELLA PROPRIA CARRIERA FORMATIVA E PROFESSIONALE.

E) **ESPLORARE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO; IDENTIFICARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE:** IDENTIFICARE I PROPRI BISOGNI FORMATIVI; INDIVIDUARE E VALUTARE FONTI DI INFORMAZIONI E RICONOSCERE LA LORO UTILITÀ NEL PROCESSO DECISIONALE; ANALIZZARE LE CARATTERISTICHE DELLE DIVERSE PROFESSIONI E COMPRENDERE COME E QUALI SI COLLEGANO MEGLIO AL PROPRIO PIANO DI SVILUPPO FORMATIVO E LAVORATIVO; RICONOSCERE E COMPRENDERE COME L'EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E I CAMBIAMENTI CULTURALI POSSONO INFLUIRE SULLA VITA E SUL PROPRIO PERCORSO DI CARRIERA.

F) **GESTIRE LE RELAZIONI:** ESPANDERE LE PROPRIE CONOSCENZE, RETI E RELAZIONI UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE E PROPOSITIVO IL WEB ED I SOCIAL NETWORK PROFESSIONALI, COSTRUIENDO UN PROFILO ADEGUATO E INTERAGENDO POSITIVAMENTE CON GRUPPI, COMUNITÀ ON LINE E CON I PROPRI CONTATTI; COSTRUIRE RETI, CONTATTI E RELAZIONI CON PERSONE CHE POTRANNO DARE UN SUPPORTO NELLO SVILUPPO DEI PROPRI PROGETTI FORMATIVI E PROFESSIONALI.

L'ATTUAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO È ARTICOLATA IN FASI DI INTERVENTO FINALIZZATE ALLA COSTRUZIONE DELL'E-PORTFOLIO IN PIATTAFORMA UNICA, ALL'ATTIVAZIONE DI PROCESSI RIFLESSIVI E VALUTATIVI DA PARTE DI STUDENTESSE E STUDENTI, FINO ALLA SCELTA CONSAPEVOLE DEL CAPOLAVORO.

LE METODOLOGIE ATTIVATE SONO: DIDATTICA ORIENTATIVA, DIDATTICA PER COMPETENZE, DIDATTICA LABORATORIALE, COOPERATIVE LEARNING, TEAM WORKING, TUTORING E PEER TUTORING.

NEL PERCORSO ALLIEVE/I DOCENTI E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE SONO STATE/I AFFIANCATE DAL DOCENTE TUTOR.

STUDENTESSE E STUDENTI, NELLA DEFINIZIONE DEL PERSONALE PERCORSO FUTURO DI FORMAZIONE E CARRIERA, SONO STATI SUPPORTATI ANCHE DALLA DOCENTE ORIENTATRICE, CON LA POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE CONSULENZE E COLLOQUI PERSONALIZZATI.

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2023-2024

- TITOLO: DIVENTA CIÒ CHE SEI
- DOCENTE TUTOR: PROF. ARMANDO LA PECCERELLA

IL MODULO È STATO AFFIDATO AL CONSIGLIO DI CLASSE E SVOLTO MEDIANTE LA SPERIMENTAZIONE DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA. LE 30 ORE SONO STATE RIPARTITE TRA TUTTE LE DISCIPLINE E ORGANIZZATE NELLE SEGUENTI FASI/ATTIVITÀ:

1. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO E DELLA PIATTAFORMA UNICA A CURA DI TUTOR/ORIENTATORE; QUESTIONARIO BISOGNI FORMATIVI.
2. RICERCA, APPROFONDIMENTO, ATTUALIZZAZIONE E RIFLESSIONE (DIDATTICA ORIENTATIVA): I DOCENTI DELLE DISCIPLINE COMUNI ATTIVANO ESPERIENZE DI DIDATTICA ORIENTATIVA E ATTIVITÀ DI AUTOVALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO, A PARTIRE DA UN TEMA COMUNE; LA DIDATTICA ORIENTATIVA È INTEGRATA CON LO SVOLGIMENTO DELL'UDA INTERDISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CON ALCUNE DELLE TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA.
3. TEAM WORKING, AUTOVALUTAZIONE, PRODUZIONE (PCTO/PROGETTI/LABORATORI): IN QUESTA FASE, LE/I DOCENTI DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO GUIDANO ALLIEVE/I NELL'AUTOVALUTAZIONE IN CHIAVE ORIENTATIVA DELLE ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DI PCTO, PROGETTI CURRICOLARI, CONCORSI E ATTIVITÀ LABORATORIALI, MEDIANTE LA COMPILAZIONE DI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE, SCHEDE E DI UNA RELAZIONE FINALE; CON IL SUPPORTO DEL DOCENTE TUTOR, OGNI ALLIEVA/O COSTRUISCE IL PROPRIO E-PORTFOLIO IN PIATTAFORMA UNICA E SELEZIONA IL PROPRIO CAPOLAVORO.

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2024-2025

- TITOLO: IL FUTURO POSSIBILE
- DOCENTE TUTOR: PROF. ARMANDO LA PECCERELLA

IL MODULO HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI FORMATORI ESTERNI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "A SCUOLA DI LAVORO". È STATO ARTICOLATO NELLE SEGUENTI FASI:

1. AVVIO DELLE ATTIVITÀ: PARTECIPAZIONE DI TUTTE LE CLASSI V AL SALONE DELLO STUDENTE ALLA MOSTRA D'OLTREMARE DI NAPOLI.
2. ESPLORAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ E DELLE PROFESSIONI (FASE AFFIDATA AI FORMATORI ESTERNI): LA CLASSE HA PARTECIPATO AL PROGETTO "A SCUOLA DI LAVORO"; SONO STATI REALIZZATI IN SEDE LABORATORI FORMATIVI A CURA DI ESPERTI ESTERNI, FINALIZZATI ALLA SCOPERTA DEL SÉ E DEI PROPRI TALENTI, ALLA REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE, ALLA PREPARAZIONE AI COLLOQUI DI LAVORO; LA CLASSE HA POI CONCLUSO IL PROGETTO PARTECIPANDO ALLA GIORNATA DI FORMAZIONE CONCLUSIVA JOB DAY, AL MUSEO PROVINCIALE CAMPANO; INOLTRE, LA CLASSE HA PARTECIPATO AD INCONTRI FINALIZZATI ALLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO CON I CONSULENTI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASERTA, PARTNER NELL'AMBITO DEL PROGETTO ORIENTALIFE DELL'USR CAMPANIA.
3. AUTOVALUTAZIONE E RIFLESSIONE (PCTO/PROGETTI/LABORATORI): IN QUESTA FASE, LE/I DOCENTI DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO GUIDANO ALLIEVE/I NELL'AUTOVALUTAZIONE IN CHIAVE ORIENTATIVA DELLE ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DI PCTO, PROGETTI CURRICOLARI, CONCORSI E ATTIVITÀ LABORATORIALI, MEDIANTE LA COMPILAZIONE DI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE E LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE DEI PCTO DA PRESENTARE ALL'ESAME DI STATO; CON IL SUPPORTO DEL DOCENTE TUTOR, OGNI ALLIEVA/O COSTRUISCE IL PROPRIO E-PORTFOLIO IN PIATTAFORMA UNICA E SELEZIONA IL PROPRIO CAPOLAVORO.

DI SEGUITO SONO RIPORTATE LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO ORGANIZZATE PER LA CLASSE IN USCITA:

INCONTRI INFORMATIVI	
26 novembre 2024	Salone dello studente alla Mostra d'Oltremare di NAPOLI.
12 Dicembre 2024	ASSORIENTA
10 gennaio 2025	ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY (IDA)
28 gennaio 2025	FORZE ARMATE; NABA (Nuova Accademia di Belle Arti)
6 febbraio 2025	IUAD
7-25 febbraio, 17 marzo 2025	Consulenti del Lavoro e Sviluppo Lavoro Italia (solo per le classi 5 [^] A e 5 [^] B)
8 febbraio 2025	TARÌ (incontro in presenza in orario curricolare)
11 febbraio 2025	Scuola Internazionale di Comics di NAPOLI
13 febbraio, 13 marzo 2025	A SCUOLA DI LAVORO (solo per le classi 5 [^] C, 5 [^] D, 5 [^] E, 5 [^] F)
20 febbraio 2025	UNISOB
6 marzo 2025	Istituto Europeo di Design Italia (IED)
7 marzo, 2 aprile 2025	CENTRO PER L'IMPIEGO, CASERTA
13 marzo 2025	Rome UNIVERSITY of Fine ARTS (RUFA)
15 aprile 2025	JOB DAY al MUSEO PROVINCIALE CAMPANO

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE, IN RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI, HA TENUTO CONTO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI STABILITI NEL PTOF: 1) PARTECIPAZIONE, 2) IMPEGNO, 3) METODO DI STUDIO, 4) LIVELLO EFFETTIVO DI APPRENDIMENTO, 5) PROGRESSO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA, 6) PROBLEMI PERSONALI E DIFFICOLTÀ CHE POSSONO INCIDERE SULLA QUALITÀ E SULLA QUANTITÀ DELLO STUDIO.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF)

LA LEGGE N.150/2024 INTRODUCE SIGNIFICATIVE MODIFICHE NEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO IN MATERIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CHE INTERESSANO, IN PARTICOLARE, LE ALUNNE E GLI ALUNNI DEL QUINTO ANNO. LA VALUTAZIONE SUL COMPORTAMENTO CONCORRE ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (ART.11 O.M. N.67/2025) NEL SEGUENTE MODO: “AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 62/2017, IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE IL CONSIGLIO DI CLASSE ATTRIBUISCE IL PUNTEGGIO PER IL CREDITO MATURATO NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO FINO A UN MASSIMO DI QUARANTA PUNTI, DI CUI DODICI PER IL TERZO ANNO, TREDICI PER IL QUARTO ANNO E QUINDICI PER IL QUINTO ANNO. PREMESSO CHE LA VALUTAZIONE SUL COMPORTAMENTO CONCORRE ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO, IL CONSIGLIO DI CLASSE, IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE, PROCEDE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A OGNI CANDIDATO INTERNO, SULLA BASE DELLA TABELLA DI CUI ALL'ALLEGATO A AL D.LGS. 62/2017 NONCHÉ DELLE INDICAZIONI FORNITE NEL PRESENTE ARTICOLO. L'ART.15, CO.2 BIS, DEL D.LGS. N.62/2017, INTRODOTTO DALL'ART.1, CO.1, LETTERA D), DELLA LEGGE 1 OTTOBRE 2024 N.150, PREVEDE CHE IL PUNTEGGIO PIÙ ALTO NELL'AMBITO DELLA FASCIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO SPETTANTE SULLA BASE DELLA MEDIA DEI VOTI RIPORTATA NELLO SCRUTINIO FINALE POSSA ESSERE ATTRIBUITO SE IL VOTO DI COMPORTAMENTO ASSEGNATO È PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI. TALE DISPOSIZIONE TROVA APPLICAZIONE ANCHE AI FINI DEL CALCOLO DEL CREDITO DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO, IL TERZULTIMO E PENULTIMO ANNO”.

DALLA NORMATIVA VIGENTE NE DERIVA CHE TUTTE LE ATTIVITÀ EXTRA CURRICOLARI SVOLTE INTERNAMENTE ALLA SCUOLA DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (PROGETTI) E QUELLE EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE DALLE

STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI DI TIPO CULTURALE, ARTISTICO, MUSICALE, SPORTIVE E DI VOLONTARIATO ED ALTRE CERTIFICAZIONI EVENTUALMENTE CONSEGUITE ENTRANO A FAR PARTE DEL CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE; GLI ATTESTATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE RIENTRANO NEL DOCUMENTO SUINDICATO DEFINENDO DELLE COMPETENZE MATURATE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI.

SULLA BASE DELLA NORMATIVA VIGENTE, O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025, IL CREDITO SCOLASTICO VIENE ATTRIBUITO SULLA BASE DELLA TABELLA DI CUI ALL'ALLEGATO A AL D.LGS. 62/2017:

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

PERTANTO, A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA L. 150/2024 COME SOPRA RIPORTATE, NON È MAI POSSIBILE ATTRIBUIRE IL PUNTEGGIO PIÙ ALTO DELLA FASCIA DI APPARTENENZA SE IL VOTO DI COMPORTAMENTO È INFERIORE A 9 E NON POTRÀ ESSERE PIÙ ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO AGGIUNTIVO DAL CdC, NEMMENO IN PRESENZA DEI CRITERI STABILITI E PRESENTI NEL PTOF.

A COLORO CHE CONSEGUONO UN VOTO DI COMPORTAMENTO MINORE O UGUALE A 8 SARÀ AUTOMATICAMENTE ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO MINIMO SPETTANTE PER LA FASCIA IN CUI CADE LA MEDIA DEI VOTI, INDIPENDENTEMENTE DAL VALORE DELLA MEDIA STESSA O DAL CONSEGUIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI RICONOSCIUTI DALLA SCUOLA.

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PUNTI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PUNTI		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PUNTI		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. A (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 pt.	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 pt.	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 pt.	a) L'analisi è molto puntuale ed approfondita b) L'analisi è puntuale ed accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se incompleta d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 pt.	a) L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale			... / 100
Totale			... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. B (max. 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	10 pt.	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 pt.	a) Argomenta in modo rigoroso e usa i connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 pt.	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) La preparazione culturale molto carente non sostiene in alcun modo l'argomentazione	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (max 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. C (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 pt.	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) Il testo va fuori tema	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 pt.	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone riflessioni generiche, prive di apporti personali	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER TUTTI GLI INDIRIZZI

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CODICE LI06

LA PROVA CONSISTE NELLA ELABORAZIONE DI UN PROGETTO, RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DEL LICEO ARTISTICO, CHE TIENE CONTO DELLA DIMENSIONE IDEATIVA E LABORATORIALE DELLE DISCIPLINE COINVOLTE. LE MODALITÀ OPERATIVE CONSISTONO IN OPZIONI TECNICHE A SCELTA DEL CANDIDATO IN RELAZIONE ALL'ANALISI DEL TEMA RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO.

IL PROGETTO È SVILUPPATO SECONDO LE FASI DI SEGUITO INDICATE:

- A) SCHIZZI PRELIMINARI E BOZZETTI;
- B) RESTITUZIONE TECNICO-GRAFICA COERENTE CON IL PROGETTO;
- C) REALIZZAZIONE DI MODELLO O PROTOTIPO DI UNA PARTE SIGNIFICATIVA DEL PROGETTO;
- D) RELAZIONE ILLUSTRATIVA PUNTUALE E MOTIVATA SULLE SCELTE DI PROGETTO.

OGNI CANDIDATO HA FACOLTÀ DI UTILIZZARE LE ESPERIENZE ESPRESSIVE ACQUISITE, FACENDO EMERGERE LE ATTITUDINI PERSONALI NELL'AUTONOMIA CREATIVA.

LA DURATA MASSIMA DELLA PROVA È DI TRE GIORNI, PER SEI ORE AL GIORNO.

PER IL CODICE LIB6 ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO DISCIPLINA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE PITTORICHE
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
• PROCESSI PROGETTUALI E OPERATIVI INERENTI ALLE DISCIPLINE PITTORICHE. • FONDAMENTI CULTURALI, TEORICI, TECNICI E STORICO-STILISTICI CHE INTERAGISCONO CON IL PROCESSO CREATIVO. • ANALIZZARE, RIELABORARE E RIPRODURRE LA REALTÀ. • PRINCIPI E REGOLE DELLA COMPOSIZIONE; TEORIE ESSENZIALI DELLA PERCEZIONE VISIVA. • TECNICHE E SISTEMI DI RAPPRESENTAZIONE BIDIMENSIONALE E TRIDIMENSIONALE. • MEZZI MULTIMEDIALI E TECNOLOGIE DIGITALI APPLICATI AL PROCESSO PROGETTUALE. • STRUMENTI HARDWARE E SOFTWARE DI SETTORE. • TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI TRADIZIONALI E CONTEMPORANEI. • ESIGENZE CONCETTUALI ED ESTETICHE, FUNZIONE E DESTINAZIONE D'USO.
OBIETTIVI DELLA PROVA
• UTILIZZARE UN METODO DI LAVORO PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO ORGANIZZATO CON COERENZA PER FASI SUCCESSIVE, PROPORZIONATO AI TEMPI, AGLI SPAZI, ALLE STRUMENTAZIONI DISPONIBILI. • ELABORARE UN PROGETTO PERTINENTE E COERENTE CON I DATI FORNITI DALLA TRACCIA. • UTILIZZARE STRUMENTI, TECNICHE E MATERIALI IN RELAZIONE ALLE PROPRIE FINALITÀ PROGETTUALI. • INTERPRETARE I DATI DI CONTESTO E REALIZZARE IL PROGETTO E GLI ELABORATI IN MODO AUTONOMO E ORIGINALE. • COMUNICARE CON EFFICACIA GLI ASPETTI CONCETTUALI E LA PRASSI PROGETTUALE.

PER I CODICI LIA6, LIB6, LIC6

SECONDA PROVA SCRITTA - DISCIPLINE PROGETTUALI - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE PITTORICO

Per gli indirizzi		Arti figurative curv. Grafico pittorico (LIB6) - Plastico pittorico (LIC6)		
Indicatori (connessi agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	punti	Voto
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato	2,5	
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5	
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5	
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
Punteggio della prova IN VENTESIMI totale				

INDIRIZZO DESIGN MODA
CODICE LIF9

LA PROVA CONSISTE NELLA ELABORAZIONE DI UN PROGETTO, RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DEL LICEO ARTISTICO, CHE TIENE CONTO DELLA DIMENSIONE IDEATIVA E LABORATORIALE DELLE DISCIPLINE COINVOLTE. LE MODALITÀ OPERATIVE CONSISTONO IN OPZIONI TECNICHE A SCELTA DEL CANDIDATO IN RELAZIONE ALL'ANALISI DEL TEMA RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO.

QUI LA FIGURA PROFESSIONALE DEL DESIGNER DI MODA INTERPRETA LE TENDENZE DEL MERCATO TRASFORMANDOLE IN PRODOTTI DI MODA ESPRESSI ATTRAVERSO PROGETTI TECNICO-GRAFICO-COLORISTICI, PRODUCE UN FIGURINO ESSENZIALE, GRAFICAMENTE CORRETTO, IMMEDIATAMENTE VERIFICABILE NELLA REALIZZAZIONE IN LABORATORIO DI MODELLISTICA, LO CORRELA DI NOTE SARTORIALI ESAURIENTI E APPROPRIATE E LO COMPLETA EVENTUALMENTE DI CAMPIONATURE DI TESSUTI, ACCESSORI E RICAMI.
CONOSCE MATERIALI E STRUMENTI TRADIZIONALI E CONTEMPORANEI.

CONOSCE E TRADUCE I FONDAMENTI CULTURALI, TEORICI E STORICO-STILISTICI ACQUISITI IN FUNZIONE DEL PROGETTO MODA NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ.

CONOSCE IL PATRIMONIO CULTURALE E TECNICO DEL DESIGN CON RIFERIMENTO SPECIFICO AL SETTORE MODA.

CONOSCE E APPLICA LA MODELLISTICA ARTIGIANALE E INDUSTRIALE DI BASE, NONCHÉ LA CONFEZIONE ARTIGIANALE DI BASE.

CONOSCE E APPLICA GLI STRUMENTI E GLI IMPIANTI DI LABORATORIO.

CONOSCE, SCEGLIE O INDICA IL TESSUTO ADATTO AL MODELLO PROGETTATO IN LABORATORIO E NE VALUTA LE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE.

CONOSCE IL LAVORO DI SQUADRA SU CUI SI FONDA LA BUONA RUSCITA DI UN PROGETTO E LA SUA APPLICAZIONE SUL MERCATO.

CODICE LIF9

SECONDA PROVA SCRITTA-DISCIPLINE PROGETTUALI – INDIRIZZO DESIGN MODA

indirizzo		Design Moda			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	punti	Voto	
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1		
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5		
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4		
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5		
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6		
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1		
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2		
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato	2,5		
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3		
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4		
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1		
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2		
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5		
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3		
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4		
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5		
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1		
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5		
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2		
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3		
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5		
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1		
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5		
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2		
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3		
Punteggio della prova IN VENTISI. Il totale					

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E " S a n L e u c i o " (C E)		
Criteri di valutazione del comportamento		
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti		
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)		
ALUNNO	_____	
CLASSE	_____	
QUADRIMESTRE	_____	
ANNO SCOLASTICO	_____	
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:		
CRITERI	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.		
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.		
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.		
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.		
Griglia di valutazione		
10	(+) A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	(+) B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	(+) C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	(+) D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo
	(+) E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)		
9	(+) A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	(+) B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	(+) C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	(+) D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali.
	(+) E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
8	(+) A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	(+) B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	(+) C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	(+) D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche.
	(+) E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
7	(+) A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	(+) B	Rispetto non costante degli altri e delle istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	(+) C	Salutario svolgimento delle consegne
	(+) D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni.
	(+) E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
6	(+) A	Scarso rispetto per gli altri e le istituzioni scolastiche
	(+) B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	(+) C	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	(+) D	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe.
	(+) E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
5	(+) A	Insufficiente rispetto per gli altri e le istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	(+) B	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	(+) C	Completo disinteresse per le attività scolastiche
	(+) D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni.
	(+) E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coesistenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		

7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO È STATA PROGRAMMATA PER IL 27 MAGGIO 2025 CON QUATTRO ALUNNE/I SCELTE/I PER FASCE DI APPARTENENZA.

LA SIMULAZIONE I PROVA D'ESAME È STATA PROGRAMMATA IL 5 MAGGIO 2025, MENTRE LA SIMULAZIONE II PROVA D'ESAME È STATA PROGRAMMATA IL 3-4-5 APRILE 2025.

7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF

LA LEGGE N.150/2024, ART.1 CO.1 LETTERA C) INTRODUCE IMPORTANTI NOVITÀ IN MATERIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PREVEDENDO CHE:

1.REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO: PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO È RICHIESTA UNA VOTAZIONE IN CIASCUNA DISCIPLINA E UN VOTO DI COMPORTAMENTO NON INFERIORI A SEI DECIMI (ART. 3, C. 1, LETT. A), SUB IV).

2.VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PARI A SEI DECIMI: IL CONSIGLIO DI CLASSE È TENUTO AD ASSEGNARE ALLO STUDENTE UN ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE (ART. 3, C. 1, LETT. A), SUB IV). LA TEMATICA DI TALE ELABORATO SARÀ DEFINITA DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DELLO SCRUTINIO FINALE.

L'ASSEGNAZIONE DELL'ELABORATO, UNITAMENTE AD EVENTUALI ULTERIORI INDICAZIONI SU TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA, SARÀ COMUNICATA AL CANDIDATO ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALLO SCRUTINIO TRAMITE L'AREA RISERVATA DEL REGISTRO ELETTRONICO. IL COLLOQUIO DELL'ESAME CONCLUSIVO AVRÀ ALTRESÌ A OGGETTO LA TRATTAZIONE DI QUESTO ELABORATO (ART. 22, C. 2, LETT. C).

3.VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFERIORE A SEI DECIMI: IL CONSIGLIO DI CLASSE DELIBERERÀ LA NON AMMISSIONE DEL CANDIDATO ALL'ESAME DI STATO.

LIVELLO	VOTO	DESCRIPTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
		(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora autonomamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI

8.1 RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA **BARBARA PARILLO**

LA CLASSE COMPOSTA DA 22 TRA STUDENTESSE E STUDENTI SI PRESENTA NEL SUO INSIEME ABBASTANZA OMOGENEA. IL CLIMA D'AULA È CORRETTO, MA A VOLTE SI PERCEPISCE UNA PIGRIZIA MENTALE DI FONDO CHE SOLO GRAZIE ALLA PARTECIPAZIONE DI ALCUNE STUDENTESSE SI ATTENUA E A VOLTE SCOMPARE, TRAMUTANDOSI IN UN CONFRONTO APERTO ED ORIGINALE.

GLI ALUNNI HANNO PROGRESSIVAMENTE PRESO CONSAPEVOLEZZA DELLA COMPLESSITÀ DEL FENOMENO RELIGIOSO, RICONOSCENDO LA VALENZA CULTURALE DELLA RELIGIONE ED IN PARTICOLARE LE RADICI CRISTIANE DELLA CULTURA OCCIDENTALE.

LA CURIOSITÀ E LA VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO DI ALCUNI HA PERMESSO ALLA CLASSE DI RAGGIUNGERE MEDIAMENTE UN SUFFICIENTE LIVELLO NEL DIALOGO EDUCATIVO. LA MAGGIOR PARTE DELLE STUDENTESSE È LEGATA AD UNO STUDIO MNEMONICO E MECCANICO, PER CUI SONO DOTATE DI SENSO DEL DOVERE, MA MENO DI SENSO CRITICO.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- RICONOSCE CON UNA RIFLESSIONE SISTEMATICA I TEMI DI SENSO PIÙ RILEVANTI: FINITEZZA, TRASCENDENZA, EGOISMO, AMORE, SOFFERENZA, CONSOLAZIONE, MORTE, VITA E SA ORIENTARE LE PROPRIE SCELTE SEGUENDO PRINCIPI MORALI
- CONOSCE IN UN CONTESTO DI PLURALISMO CULTURALE COMPLESSO GLI ORIENTAMENTI DELLA MORALE CRISTIANA TRA COSCIENZA, LIBERTÀ E VERITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A BIOETICA, LAVORO, GIUSTIZIA SOCIALE, QUESTIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- La posizione delle diverse religioni: cristiani (cattolici e protestanti) musulmani., ebrei, buddisti.
- LA COMPLESSITÀ DELLA SESSUALITÀ. PASSI SCELTI DA IL: *CANTICO DEI CANTICI*
- SIMONE WEIL E LE SUE RIFLESSIONI SU DIO
- PASSI SCELTI DA : DIO E IL SUO DESTINO DI V. MANCUSO
- IL TRAMONTO DELLA CULTURA OCCIDENTALE. UNA NUOVA VISIONE DI ECONOMIA: L'ECONOMIA DI FRANCESCO. LETTURA DALLA "*LAUDATO SI*"
- LA COSCIENZA E LA RESPONSABILITÀ PERSONALE NEI CONFRONTI DELLA NATURA ; LETTURA DA LAUDATE DEUM

ABILITÀ

- CONFRONTA ORIENTAMENTI E RISPOSTE CRISTIANE ALLE PIÙ PROFONDE QUESTIONI DELLA CONDIZIONE UMANA, NEL QUADRO DI DIFFERENTI PATRIMONI CULTURALI E RELIGIOSI PRESENTI IN ITALIA, IN EUROPA E NEL MONDO
- OPERA CRITICAMENTE SCELTE ETICO-RELIGIOSE IN RIFERIMENTO AI VALORI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO
- RICONOSCE LE DIFFERENZE TRA LA MORALE ECCLESIASTICA TRADIZIONALE E LA MORALE "CATTOLICA" NEL SENSO LETTERALE DEL TERMINE CIOÈ "UNIVERSALE"

METODOLOGIE

- LEZIONE DIALOGICA.
- LEZIONE FRONTALE.
- VISIONE DI FILMATI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- CONOSCENZA DI ARGOMENTI, TERMINI.

- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA E APPLICAZIONE INDIVIDUALE A CASA.
- PROGRESSI NELLE COMPETENZE E NELLE CONOSCENZE.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

MATERIALE PROPOSTO DALLA DOCENTE

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE

PROF.SSA BARBARA PARILLO

8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE PROF.SSA **RITA MARIA PANNONE**

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO AUTONOMO E FLESSIBILE.
- ACQUISIZIONE DI SENSO DI RESPONSABILITÀ.
- SAPER LEGGERE, COMPRENDERE, ANALIZZARE QUALSIASI TESTO.
- UTILIZZO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE PER ESEGUIRE GLI ESERCIZI PROPOSTI
- ACQUISIZIONE DEL RIGORE ESPOSITIVO E SENSO CRITICO
- CONOSCERE LE LINEE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA, DALLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO AL NOVECENTO.
- SAPER COMPRENDERE ED UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELL'AMBITO LETTERARIO;
- ADEGUATA PREPARAZIONE A SOSTENERE LE PROVE DELL'ESAME DI STATO, CON GRANDE ATTENZIONE ALLA RIELABORAZIONE CRITICA ED INTERDISCIPLINARE DELLE TEMATICHE PROPOSTE.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

CONOSCERE LE LINEE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA, DALLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO AL NOVECENTO.

- NARRATIVA DEL SECOLO '800
- IL NATURALISMO E IL VERISMO, VERGA (ACCENNI)
- POSITIVISMO E REALISMO
- SCAPIGLIATURA
- SIMBOLISMO
- NATURALISMO: LIRICA SIMBOLISTA (ACCENNO AI "POETI MALEDETTI")
- ESTETISMO
- DECADENTISMO
- SIMBOLISMO
- GIOVANNI PASCOLI: BIOGRAFIA, PENSIERO, OPERE E POETICA
DA "MYRICAE": X AGOSTO
- GABRIELE D'ANNUNZIO: BIOGRAFIA, OPERE, PENSIERO E POETICA
DA "ALCYONE": LA PIOGGIA NEL PINETO
- LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO
- PERIODO TRA LE DUE GUERRE: LA CRISI DELL'IO
- ITALO SVEVO: BIOGRAFIA, OPERE, PENSIERO, POETICA

- GRAZIA MARIA COSIMA DELEDDA: VITA, OPERE, PENSIERO
"LA MADRE": IL RITORNO A CASA L'ATTESA DI PAULO
DA "LA COSCIENZA DI ZENO": L'ULTIMA SIGARETTA
- LUIGI PIRANDELLO: BIOGRAFIA, OPERE, PENSIERO E POETICA
DA "IL FU MATTIA PASCAL"
DA "UNO, NESSUNO E CENTOMILA"
DA "NOVELLE PER UN ANNO"-IL TRENO CHE HA FISCHIATO
- SIBILLA ALERAMO: VITA, OPERE, PENSIERO
"UNA DONNA": EMANCIPAZIONE FEMMINILE E MATERNITÀ
- FUTURISMO
- AVANGUARDIE: SURREALISMO, DADAISMO
- ERMETISMO
- G. UNGARETTI: BIOGRAFIA, OPERE, PENSIERO, POETICA
DA "IL PORTO SEPOLTO": I FIUMI
DA "ALLEGRIA DI RIMPIANTI": M'ILLUMINO D'IMMENSO
- E. MONTALE: BIOGRAFIA, OPERE, PENSIERO, POETICA
DA "SATURA": HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO.
DA "OSSIDI DI SEPIA": MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO
- ORIANA FALLACI: BIOGRAFIA, OPERE, PENSIERO
DA "LETTERA A UN BAMBINO MAI NATO": STANOTTE HO SAPUTO CHE C'ERI
- PRIMO LEVI: BIOGRAFIA, OPERE, PENSIERO
- DA "SE QUESTO UN UOMO": SE QUESTO È UN UOMO
- DIVINA COMMEDIA: TRAMA DEL "PARADISO"

ABILITÀ

- SAPER INTERPRETARE I TESTI SULLA BASE DELLE PROPRIE CONOSCENZE LESSICALI, RETORICHE, METRICHE E STORICO-LETTERARIE; SAPER CONTESTUALIZZARE I TESTI; SAPER ESEGUIRE CONFRONTI TRA OPERE DELLO STESSO AUTORE, AMBITO LETTERARIO, GENERE LETTERARIO.
- SAPER ESPORRE IN MODO CHIARO ED EFFICACE, CON UN CORRETTO IMPIEGO DEL LESSICO SPECIFICO, OPERANDO COLLEGAMENTI; SAPER PRODURRE TESTI SCRITTI CORRISPONDENTI A TUTTE LE TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA RICHIESTE DALL'ESAME DI STATO; CREARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI.

METODOLOGIE

GLI ARGOMENTI SONO STATI TRATTATI UTILIZZANDO DIVERSE METODOLOGIE COME: FLIPPED CLASSROOM, COOPERATIVE LEARNING, DIDATTICA LABORATORIALE. LE ALLIEVE E GLI ALLIEVI SONO STATI AVVICINATI ALLA DISCIPLINA E CONDOTTI CON CONSAPEVOLEZZA TRA I VARI TESTI ED EPOCHE IN ORDINE CRONOLOGICO E TEMATICO. NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO È SEMPRE STATA PRIVILEGIATA LA LEZIONE FRONTALE, INTERDISCIPLINARE CHE HA CONSENTITO DI ATTIVARE DELLE PROFICUE DISCUSSIONI LIBERE SUGLI ARGOMENTI PROPOSTI.

TUTTI I MATERIALI SONO STATI CONDIVISI NELLA CLASSROOM APPPOSITAMENTE CREATA, NELLA SEZIONE "LAVORI DELLO STUDENTE". SONO STATI ASSEGNATI COMPITI SPECIFICI CHE LE/GLI STUDENTESSE/I HANNO CONSEGNATO SEMPRE E MOLTE DI LORO HANNO EVIDENZIATO LA LORO MATURITÀ.

CRITERI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE HA TENUTO CONTO DEI LIVELLI TASSONOMICI PREVISTI DAL PTOF, RISPETTANDO LA PROGRAMMAZIONE. IL GRADO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO, L'ATTENZIONE, LA PARTECIPAZIONE È STATA OTTIMALE. IL DIALOGO EDUCATIVO È STATO CONTINUO E PROFICUO. LE CAPACITÀ ESPOSITIVE E I LAVORI ESEGUITI, SIA A CASA CHE IN CLASSE SONO DIFFERENTI DA SOGGETTO A SOGGETTO, MA SEMPRE POSITIVI. PER QUANTO RIGUARDA LE VERIFICHE SONO STATE SVOLTE: INTERROGAZIONI LUNGHE, INTERROGAZIONI BREVI, ESECUZIONE DI ESERCIZI, PROVE SEMISTRUTTURATE ED ALTRE.

PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ALLE PROVE ORALI SI È FATTO RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL PTOF DEL LICEO. PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALLIEVI SI TERRÀ CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E AL DIALOGO EDUCATIVO, DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DI CONTENUTO, DEL PROGRESSO RAGGIUNTO RISPETTO ALLE CONDIZIONI DI PARTENZA.

METODOLOGIE UTILIZZATE:

- LEZIONE INTERATTIVA
- LAVORI DI INDIVIDUALI
- RICERCA ATTIVA
- DISCUSSIONE LIBERA
- CLASSE VIRTUALE
- FLIPPED CLASSROOM
- COOPERATIVE LEARNING
- DIDATTICA LABORATORIALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE (1. GRIGLIA CONOSCENZE; 2. GRIGLIA ABILITÀ; 3. GRIGLIA COMPETENZE CONDIVISE DAL GRUPPO DISCIPLINARE).

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Vivere la letteratura "Dal secondo Ottocento a oggi"- A.A.V.V.-Zanichelli

CASERTA, 15/05/2025

LA DOCENTE

PROF.SSA RITA MARIA PANNONE

8.3 STORIA

DOCENTE PROF. VINCENZO FIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- SELEZIONARE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA CHIARA E CORRETTA;
- CONOSCENZA DEI FATTI, AZIONI SPAZI E TEMPI STORICI;
- ACQUISIZIONE DI UN LESSICO SPECIFICO;
- SVILUPPO DEL SENSO STORICO, NELLA COMPLEMENTARIETÀ FRA LUNGA DURATA E TEMPO DEGLI EVENTI E DELL'ABILITÀ CRITICA CONNESSA (CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO E VALUTAZIONE);
- CONOSCENZA DEI PRINCIPI ISPIRATORI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA PER UNA MATURAZIONE CIVICO-SOCIALE;

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

L'ITALIA PRE-BELLICA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- DESTRA E SINISTRA STORICA
- I PROBLEMI SOCIALI, POLITICI ED ECONOMICI DEL NUOVO STATO;
- LA POLITICA IMPERIALISTA DELL'ITALIA;
- L'ETÀ GIOLITTIANA;
- LA CHIESA E I PROBLEMI SOCIALI;

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- CAUSE, FASI ED ESITI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
- LE CAUSE E GLI EVENTI DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE;

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

- IL PROCESSO DI AFFERMAZIONE DEL FASCISMO IN ITALIA;
- LA CRISI DEL '29 ED IL NEW DEAL;
- IL PROCESSO DI AFFERMAZIONE DEL NAZISMO IN GERMANIA;
- L'AFFERMAZIONE DELLO STALINISMO IN URSS;
- LA DIFFUSIONE DEL MODELLO NAZI-FASCISTA IN EUROPA
- LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA
- L'ESTREMO ORIENTE TRA LE DUE GUERRE (FOCUS SU GIAPPONE E CINA)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- IL PROCESSO CHE HA PORTATO ALLO SCOPPIO DELLA GUERRA
- LA PRIMA FASE DELLA GUERRA: LO SLANCIO DEL NAZISMO E LA GUERRA PARALLELA DELL'ITALIA;
- L'INGRESSO IN GUERRA DI URSS E USA E IL ROVESCIMENTO DEI RAPPORTI DI FORZA;
- IL NUOVO ORDINE MONDIALE DELINEATO ALLE CONFERENZE
- LA FINE DELLA GUERRA

ABILITÀ

- CONOSCENZA DEI CONTENUTI RELATIVI A SISTEMI DI PENSIERO, FATTI E PROCESSI STORICI
- COMPrensione E CAPACITÀ DI SPIEGAZIONE E CONFRONTO DEI CONCETTI CARATTERIZZANTI GLI ARGOMENTI SVOLTI
- INDIVIDUAZIONE DEI COSTITUENTI LOGICI, DI UN'ARGOMENTAZIONE, DI UN PROCESSO STORICO
- USO DEL LESSICO E DELLE CATEGORIE STORIOGRAFICHE

METODOLOGIE

IL DOCENTE HA UTILIZZATO LA LEZIONE FRONTALE SUPPORTANDO LE SPIEGAZIONI CON L'UTILIZZO DI APPUNTI E MAPPE. IN ALCUNI CASI, E' STATA UTILIZZATA LA FLIPPED CLASSROOM, PER RECUPERARE GIORNI DI LEZIONI PERSI O PER FORNIRE ALLA CLASSE UNA SPIEGAZIONE RIASCOLTABILE. A CHI HA MANIFESTATO VOLONTA' DI APPROFONDIMENTO, IL DOCENTE HA FORNITO SPUNTI BIBLIOGRAFICI E AUDIOVISIVI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE È STATA

1. FORMATIVA: SI È ACCERTATO, IN ITINERE, IL LIVELLO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.
2. SOMMATIVA PER AVERE UNA VISIONE GENERALE SUL GIUDIZIO FINALE, PER VALUTARE LA CONOSCENZA DEI CONTENUTI, LA CAPACITÀ DI COMPRENDERE UN MESSAGGIO SCRITTO E DI SAPER UTILIZZARE GLI STRUMENTI LOGICI ED OPERATIVI.

LE PROVE SONO STATE PREVALENTEMENTE CONDOTTE IN FORMA SCRITTA, PER OVVIARE ALLA SCARSITÀ DI TEMPI. LADDOVE POSSIBILE, È STATA SEMPRE PREFERITA LA FORMULA ORALE.

OGGETTO DI VALUTAZIONE SONO STATI:

- IL GRADO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI FISSATI;
- L'ATTENZIONE E LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA;
- LA PROGRESSIONE RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA;
- LA COMPrensione ED ELABORAZIONE PERSONALE DEGLI ARGOMENTI;
- LE CAPACITÀ ESPOSITIVE SCRITTE E ORALI;
- IL LIVELLO RAGGIUNTO NELLA CAPACITÀ DI UTILIZZARE COERENTEMENTE LE CONOSCENZE ACQUISITE;
- LE CAPACITÀ DI ANALISI, COLLEGAMENTO E SINTESI DEI DATI INFORMATIVI;
- LIVELLO (QUALITATIVO E QUANTITATIVO) DI PARTECIPAZIONE ALLA DIDATTICA

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- BORGOGNONE, CARPANETTO - ABITARE LA STORIA 3 - MONDADORI -COD. ISBN 9788869107634
- DISPENSE INTEGRATIVE FORNITE DAL DOCENTE

CASERTA, 15/05/2025

IL DOCENTE

PROF. VINCENZO FIANO

8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE PROF.SSA SILVANA SINATRA

COMPETENZE RAGGIUNTE

THE VICTORIAN COMPROMISE THE VICTORIAN NOVEL:

CHARLES DICKENS

OLIVER TWIST

HARD TIMES

CHARLOTTE BRONTE:

JANE EYRE

ROBERT LOUIS STEVENSON ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

GLI ALUNNI SONO SOSTANZIALMENTE IN GRADO DI COMPRENDERE MESSAGGI DI CARATTERE GENERALE SIA SCRITTI CHE ORALI INDIVIDUANDO LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DEL TESTO, RISPONDERE A DOMANDE PERSONALI INERENTI UN BRANO LETTO - INDIVIDUARE LE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI DI GENERE LETTERARIO, FOCALIZZARE IL TEMA PRINCIPALE DI UN TESTO E RICONOSCERNE LE CARATTERISTICHE - CONTESTUALIZZARE IL TESTO LETTERARIO COLLOCANDOLO NEL PANORAMA SOCIALE E CULTURALE DI APPARTENENZA.

COMUNICARE PER ISCRITTO ESPRIMENDOSI CON ACCETTABILE CAPACITÀ COMUNICATIVA E CORRETTEZZA FORMALE.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI DI:

GLI ALUNNI CONOSCONO LE FONDAMENTALI STRUTTURE MORFOSINTATTICHE E FUNZIONI LINGUISTICHE, IL LESSICO RICORRENTE NELLA VITA QUOTIDIANA E IL LESSICO RELATIVO LA MICROLINGUA LETTERARIA.

CONOSCONO I NUCLEI FONDAMENTALI DELLE CORRENTI CULTURALI E LETTERARIE, DEGLI AUTORI PIÙ RAPPRESENTATIVI E DEI TESTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL XIX E DEL XX SECOLO.

I THE VICTORIAN AGE (1837 – 1901)

THE STRANGE CASE OF DR. JEKYLL AND MR. HYDE

OSCAR WILDE

THE PICTURE OF DORIAN GRAY:

II THE TWENTIETH CENTURY PART I (1901 – 45)

THE AGE OF ANXIETY

THE MODERN NOVEL

JAMES JOYCE

FROM DUBLINERS:

THE DEAD

VIRGINIA WOOLF

MRS DALLOWAY

THE ANTI – UTOPIAN NOVEL

GEORGE ORWELL

NINETEEN EIGHTY-FOUR

ANIMAL FARM

III THE TWENTIETH CENTURY PART II (1945- PRESENT DAY) IN SVOLGIMENTO

DORIS LESSING:

THE GRASS IS SINGING

POST-WAR DRAMA:

THE THEATRE OF THE ABSURD

SAMUEL BECKETT

WAITING FOR GODOT.

ANGELA CARTER:

THE BLOODY CHAMBER AND OTHER STORIES.

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

ABILITÀ

GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI LEGGERE, COLLOCARE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO E SANNO PRODURRE TESTI ORALI E SCRITTI.

POCHI SONO IN GRADO DI RIELABORARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E SAPERLE ESPRIMERE CON ADEGUATA CONOSCENZA LESSICALE E CORRETTEZZA FORMALE.

METODOLOGIE

LE SCELTE METODOLOGICHE SONO STATE ORIENTATE NELL'AREA DELL'APPROCCIO COMUNICATIVO.

I CONTENUTI SONO STATI PRESENTATI IN UNA SCANSIONE MODULARE E ALL'INTERNO DI CIASCUN MODULO SI È SEGUITO LO SVILUPPO CRONOLOGICO. TALE SCELTA È STATA DETTATA DALL'ESIGENZA DI FORNIRE AGLI STUDENTI UN SOLIDO QUADRO DI RIFERIMENTO.

SONO STATE UTILIZZATE LEZIONI FRONTALI CON CONTINUI MOMENTI DI CONFRONTO TRA ALUNNI E TRA INSEGNANTE E ALUNNI, APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI PAIR/GROUP WORK, ATTIVITÀ DI RECUPERO, LAVORO INDIVIDUALIZZATO.

SI È PARTITI DALLA COMPrensIONE E DALL'ANALISI DEI TESTI PER DEDURNE LE TEMATICHE DELL'AUTORE, DELLE OPERE E COLLEGARLE AL MOVIMENTO LETTERARIO E AL CONTESTO STORICO-SOCIALE DI APPARTENENZA. NELLA DIDATTICA A DISTANZA, HO FATTO RICORSO A STRUMENTI QUALI WHATSAPP E REGISTRO ELETTRONICO, CHE HANNO CONSENTITO UNO STUDIO AGEVOLE E FRUIBILE ANCHE IN MODALITÀ ASINCRONA.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

LIBRO DI TESTO, FOTOCOPIE, APPUNTI, VISIONE DI FILM ATTINENTI AL PROGRAMMA, SMARTPHONE, VIDEO PRESENTI ATTRAVERSO IL CANALE YOU TUBE, SCHEDE E MATERIALI PRODOTTI DALL'INSEGNANTE O REPERITI SUL WEB, APPROFONDIMENTI FORNITI DALLE ENCICLOPEDIAE MULTIMEDIALI.

STRATEGIE

APPRENDIMENTO COOPERATIVO

TUTORING

PROBLEM SOLVING

DIBATTITO

CRITERI DI VALUTAZIONE

OGNI MOMENTO DELL'UNITÀ DI LAVORO È STATA SOTTOPOSTA A VERIFICA.

LA PROGRESSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA HA FATTO COSTANTE RIFERIMENTO ALLE ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI.

PER LA VALUTAZIONE HO TENUTO CONTO DI NUMEROSI FATTORI QUALI:

- IMPEGNO E PARTECIPAZIONE.
- ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE.
- ABILITÀ NELLA RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE.
- ABILITÀ LINGUISTICHE-ESPRESSIVE.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE SCRITTE

1. QUESTIONARI
2. ANALISI DEL TESTO LETTERARIO
3. TIPOLOGIA DI VERIFICHE ORALE
1. RIASSUNTI
2. LETTURA

COLLOQUIO (PRIMO QUADRIMESTRE) PER ACCERTARE LA CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI E LA CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO ALL'INTERNO DELLA CULTURA DELLA DISCIPLINA E CON LE ALTRE DISCIPLINE DELL'AREA UMANISTICA.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
PROF.SSA SILVANA SINATRA

8.5 FILOSOFIA

DOCENTE PROF. DE CESARE PIERINA LINA BENEDETTA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA FILOSOFIA, LE ALUNNE SANNO:

- UTILIZZARE IL LESSICO E LE CATEGORIE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA;
- COMPRENDERE LE RADICI CONCETTUALI E FILOSOFICHE DEI PRINCIPALI PROBLEMI DELLA CULTURA CONTEMPORANEA;

- COGLIERE IL LEGAME DI UN AUTORE CON IL CONTESTO STORICO-CULTURALE DI APPARTENENZA;
- SVILUPPARE LA RIFLESSIONE PERSONALE, IL GIUDIZIO CRITICO, L'ATTITUDINE ALL'APPROFONDIMENTO E ALLA DISCUSSIONE RAZIONALE, LA CAPACITÀ DI ARGOMENTARE UNA TESI, ANCHE IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

ABILITÀ

- COLLOCARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO LE ESPERIENZE FILOSOFICHE DEGLI AUTORI STUDIATI;
- UTILIZZARE IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA;
- INDIVIDUARE I TEMI E LE PAROLE CHIAVE DI UN AUTORE/TEMA;
- PRODURRE SCHEMI DI RIFERIMENTO GENERALE TENENDO PRESENTE I RACCORDI INTERNI AD UN AUTORE E LA RELAZIONE CON ALTRI AUTORI;
- SINTETIZZARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEI TEMI TRATTATI, OPERANDO COLLEGAMENTI TRA DISCIPLINE DIVERSE

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- KANT: IL CRITICISMO SINTESI DI RAZIONALISMO ED EMPIRISMO
- KANT: LA CRITICA DELLA RAGION PURA
- KANT: LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA
- KANT: LA CRITICA DEL GIUDIZIO
- LA POLEMICA POST-KANTIANA E L'IDEALISMO TEDESCO
- FICHTE E SCHELLING
- HEGEL: I CAPISALDI DEL SUO PENSIERO
- HEGEL: LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO
- IL PERIODO POST-HEGELIANO: DESTRA E SINISTRA HEGELIANE
- L'ATEISMO ETICO DI FEUERBACH
- LA CRITICA AL CAPITALISMO DI MARX
- IL POSITIVISMO E COMTE
- LA CRISI DELL'IDEALISMO HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD
- LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE: NIETZSCHE E FREUD
- IL PENSIERO FEMMINILE NEL '900
- HANNA ARENDT E LA RESPONSABILITÀ MORALE

EDUCAZIONE CIVICA. LA PARITÀ DI GENERE- CENNI DI STORIA DEL MOVIMENTO FEMMINISTA- LE CONQUISTE GIURIDICHE, ART.51, OBIETTIVO 5 AGENDA 2030- IL PUNTO DI VISTA DELLA FILOSOFIA: SIMONE DE BEAUVOIR (4 ORE)

METODOLOGIE

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE DIALOGATA
- LETTURA E COMMENTO DEI TESTI
- BRAINSTORMING

- DIDATTICA A DISTANZA COSTRUITA SULLA PARTECIPAZIONE ATTIVA
- RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI E PRODUZIONI ORIGINALI

CRITERI DI VALUTAZIONE

- LIVELLO INDIVIDUALE DI ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE
- LIVELLO INDIVIDUALE DI ACQUISIZIONE DI ABILITÀ
- LIVELLO INDIVIDUALE DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
- PROGRESSI COMPIUTI RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA
- IMPEGNO
- INTERESSE
- PARTECIPAZIONE
- COSTANZA
- FREQUENZA
- VALUTAZIONE DI TIPO FORMATIVO

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO (VECA. IL PENSIERO E LA MERAVIGLIA- ZANICHELLI- VOL. 3)
- MATERIALE DI SUPPORTO ALLO STUDIO FORNITO DALLA DOCENTE
- WHATSAPP
- E-MAIL
- REGISTRO ELETTRONICO

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE

PROF.SSA PIERINA LINA BENEDETTA DE CESARE

8.6 MATEMATICA

DOCENTE PROF. ANTONIO PALLADINO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO AUTONOMO E FLESSIBILE.
- ACQUISIRE SENSO DI RESPONSABILITÀ.
- SAPER COMPIERE LE NECESSARIE INTERCONNESSIONI TRA I METODI E I CONTENUTI DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA.
- ACQUISIRE L'ABITUDINE A RAGIONARE CON RIGORE LOGICO.
- PADRONEGGIARE LE PROCEDURE DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA, UTILIZZANDO APPROPRIATAMENTE I LINGUAGGI SPECIFICI FORMALI DELLE DUE DISCIPLINE.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

SI RIPORTANO DI SEGUITO GLI ARGOMENTI DELLA MATEMATICA AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO. CONTRASSEGNA TI CON (*) I CONTENUTI NON ANCORA TRATTATI AL 15 MAGGIO.

CENNI DI GONIOMETRIA

- ANGOLI SESSAGESIMALI. RADIANTI.
- CIRCONFERENZA GONIOMETRICA. ANGOLI ORIENTATI, PROPRI E IMPROPRI.

- DEFINIZIONE GEOMETRICA DELLE FUNZIONI GONIOMETRICHE COSENO, SENO, TANGENTE E COTANGENTE.
- DOMINIO E CODOMINIO, PERIODICITÀ. VALORI DELLE FUNZIONI GONIOMETRICHE NEGLI ANGOLI NOTEVOLI 30° , 45° E 60° .
- USO DELLA CALCOLATRICE SCIENTIFICA E DEL FOGLIO ELETTRONICO (EXCEL / GOOGLE FOGLI). REALIZZAZIONE DEI GRAFICI DELLE FUNZIONI COSENO, SENO, TANGENTE E COTANGENTE.
- LE IDENTITÀ FONDAMENTALI DELLA GONIOMETRIA.

FUNZIONI

INTRODUZIONE

- CONCETTO DI FUNZIONE DAL PUNTO DI VISTA INSIEMISTICO.
- DOMINIO, CODOMINIO. FUNZIONI INIETTIVE, SURIETTIVE, BIETTIVE. FUNZIONI COMPOSTE.
- DEFINIZIONE DI FUNZIONE NUMERICA. FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE. TEST DELLA RETTA VERTICALE E DELLA RETTA ORIZZONTALE.
- CLASSIFICAZIONE DELLE FUNZIONI NUMERICHE.
- FUNZIONI NUMERICHE BIUNIVOCHE E INVERTIBILI, GRAFICO DELLA FUNZIONE INVERSA.
- MONOTONIA.
- FUNZIONI PARI E FUNZIONI DISPARI.

DOMINIO DELLE FUNZIONI NUMERICHE

- DETERMINAZIONE DEL DOMINIO DELLE FUNZIONI POLINOMIALI. DOMINIO DELLE FUNZIONI RAZIONALI. DOMINIO DELLE FUNZIONI ESPONENZIALI E GONIOMETRICHE.
- STUDIO DELLE INTERSEZIONI DI UNA FUNZIONE RAZIONALE CON GLI ASSI CARTESIANI.
- STUDIO DEL SEGNO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE.

LIMITI DELLE FUNZIONI NUMERICHE

- INTERVALLI LIMITATI APERTI, CHIUSI, MISTI; INTERVALLI ILLIMITATI.
- DEFINIZIONE INTUITIVA DEL CONCETTO DI LIMITE DI UNA FUNZIONE.

LIMITI AL FINITO

- CALCOLO DI LIMITI AL FINITO DI FUNZIONI RAZIONALI FRATTE. LIMITE DESTRO E LIMITE SINISTRO.
- FORMA INDETERMINATA $0/0$. RISOLUZIONE CON LA SCOMPOSIZIONE DEI POLINOMI A NUMERATORE E DENOMINATORE.
- STUDIO DELLA FUNZIONE INTORNO AI PUNTI DI NON DEFINIZIONE.
- DEFINIZIONE DI ASINTOTO. ASINTOTI VERTICALI.

LIMITI ALL'INFINITO

- CALCOLO DI LIMITI ALL'INFINITO DI FUNZIONI POLINOMIALI E RAZIONALI.
- FORME INDETERMINATE $(\infty-\infty; \infty/\infty)$. RISOLUZIONE TRAMITE RACCOGLIMENTO FORZATO.
- STUDIO DEL COMPORTAMENTO ALL'INFINITO DELLE FUNZIONI RAZIONALI IN BASE AI GRADI DEI POLINOMI A NUMERATORE E A DENOMINATORE.

ASINTOTI

- DEFINIZIONE DI ASINTOTO. ASINTOTI VERTICALI. ASINTOTO ORIZZONTALE. ASINTOTO OBLIQUO.

DERIVATE

- RAPPORTO INCREMENTALE DI UNA FUNZIONE INTORNO AD UN PUNTO x_0 . SIGNIFICATO GEOMETRICO. (*)
- DERIVATA COME LIMITE DEL RAPPORTO INCREMENTALE DI UNA FUNZIONE INTORNO AD UN PUNTO, AL TENDERE A ZERO DELL'INCREMENTO dx DELLA VARIABILE INDIPENDENTE. SIGNIFICATO GEOMETRICO DELLA DERIVATA COME COEFFICIENTE ANGOLARE DELLA RETTA TANGENTE. (*)
- FUNZIONE DERIVATA DI UNA FUNZIONE ASSEGNATA. (*)
- DERIVATE DELLE PRINCIPALI FUNZIONI ELEMENTARI. (*)
DERIVATE DELLE FUNZIONI TRASCENDENTI ELEMENTARI. (*)
- OPERAZIONI CON LE DERIVATE: DERIVATA DELLA SOMMA DI DUE FUNZIONI; DERIVATE DEL PRODOTTO DI UNA COSTANTE PER UNA FUNZIONE; DERIVATA DEL PRODOTTO DI DUE FUNZIONI; DERIVATA DEL QUOZIENTE DI DUE FUNZIONI. (*)
- DERIVATA DI UNA FUNZIONE COMPOSTA. (*)
- STUDIO DEL SEGNO DELLA DERIVATA PRIMA DI UNA FUNZIONE PER LA DETERMINAZIONE DI CRESCENZA E DECRESCENZA E DEI MASSIMI E MINIMI RELATIVI. (*)
- STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE FRATTA (ESCLUSI I PUNTI DI FLESSO). (*)

LE DERIVATE NELLA FISICA: LA VELOCITÀ ISTANTANEA, L'INTENSITÀ DI CORRENTE ELETTRICA, IL LEGAME TRA POTENZIALE E CAMPO ELETTRICO. (*)

NODI CONCETTUALI

SONO STATI INDIVIDUATI I SEGUENTI **NODI CONCETTUALI**:

- IL CONCETTO DI FUNZIONE
- IL CONCETTO DI LIMITE DI UNA FUNZIONE
- IL CONCETTO DI DERIVATA DI UNA FUNZIONE

ABILITÀ

- SAPER DETERMINARE IL DOMINIO DI UNA FUNZIONE ELEMENTARE.
- SAPER DETERMINARE LO STUDIO DEL SEGNO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE.
- SAPER DETERMINARE LE INTERSEZIONI DI UNA FUNZIONE RAZIONALE CON GLI ASSI CARTESIANI
- SAPER CALCOLARE IL COMPORTAMENTO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTORNO AI PUNTI DI NON DEFINIZIONE E ALL'INFINITO.
- SAPER DETERMINARE LA CRESCENZA E LA DECRESCENZA DI UNA FUNZIONE RAZIONALE.

METODOLOGIE

LO STRUMENTO PRINCIPE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA È STATO INDUBBIAMENTE L'AMBIENTE DI CLASSE VIRTUALE GOOGLE CLASSROOM, UTILIZZATO COME RIFERIMENTO COSTANTE PER ASSEGNO, ESERCIZI, DISPENSE, VIDEOLEZIONI, VERIFICHE NON ORALI, QUESTIONARI, ECC. LE ATTIVITÀ ESPLICATE SONO STATE DI VARIA TIPOLOGIA: SI SONO SVOLTE LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN CLASSE/CLASSROOM E A CASA, FREQUENTI SIMULAZIONI DELLE REALI PROVE DI VERIFICA.

IN MOLTI CASI SI È FATTO USO DELLA METODOLOGIA DELLA CLASSE CAPOVOLTA: GLI STUDENTI HANNO USUFRUITO DI VIDEOLEZIONI REGISTRATE DAL SOTTOSCRITTO, IMMESSE SU CANALE YOUTUBE, DISPENSE, ESERCIZI SVOLTI ED ALTRI MATERIALI; SUCCESSIVAMENTE, DURANTE LA LEZIONE SUCCESSIVA, SI SONO CHIARITI ASPETTI NON COMPRESI E SI EFFETTUAVANO VERIFICHE FORMATIVE. GLI ARGOMENTI SONO STATI TRATTATI CERCANDO DI PRIVILEGIARE L'ASPETTO INTUITIVO E INDUTTIVO. MOLTA ENFASI È STATA DATA ALL'ASPETTO GRAFICO.

DIVERSI PUNTI SONO STATI RIPRESI PIÙ VOLTE, ALLO SCOPO DI RAFFORZARE NEGLI ALLIEVI I PRINCIPALI AUTOMATISMI PROCEDURALI. INOLTRE, OGNI QUALVOLTA SI SONO MANIFESTATE DELLE DIFFICOLTÀ, SI SONO EFFETTUATE LE OPPORTUNE AZIONI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO.

CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

NUMEROSE VERIFICHE SCRITTE E ORALI, CON DOMANDE GENERALI E MIRATE, ESERCIZI PER CASA, ECC., SONO STATE PROPOSTE NEL CORSO DELL'ANNO SCO-LASTICO ALLO SCOPO DI MONITORARE COSTANTEMENTE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI. IN PARTICOLARE, SONO STATI SOMMINISTRATI: VERIFICHE SOMMATIVE SCRITTE, PROVE GRAFICHE, MOLTI QUESTIONARI A SCELTE MULTIPLE. LE VERIFICHE SOMMATIVE CONSISTONO IN ESERCIZI DA SVOLGERE IN FORMA PIÙ O MENO CHIUSA, SECONDO LE PROCEDURE PROPOSTE ALLE LEZIONI. I QUESTIONARI ON LINE SONO STATI STRUTTURATI PER LO PIÙ IN QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA. OGNI VERIFICA È STATA PRECEDUTA DA AMPIE SIMULAZIONI E PROVE, PER MEGLIO PREPARARE GLI ALLIEVI E A RAFFORZARNE I CONCETTI APPRESI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ALLE PROVE ORALI SI È FATTO RIFERIMENTO ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TASSONOMICA DEL POF DEL LICEO. PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO ALLE PROVE SCRITTE SI È FATTO USO DI GRIGLIE "A PUNTEGGIO": I SINGOLI ESERCIZI DI OGNI PROVA SCRITTA PREVEDONO UN PUNTEGGIO MASSIMO; IL PUNTEGGIO PARZIALE VIENE ASSEGNATO IN BASE ALLA CORRETTEZZA DELL'ESECUZIONE E DEI RISULTATI E/O AGLI EVENTUALI ERRORI COMMESSI.

SOMMANDO I DIVERSI PUNTEGGI PARZIALI SI OTTIENE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO E DA QUESTO, ESPRESSO IN PERCENTUALE RISPETTO AL PUNTEGGIO MASSIMO POSSIBILE, SI DETERMINA IL VOTO FINALE. IL VOTO DEI QUESTIONARI È STATO ATTRIBUITO ASSEGNANDO UN VOTO MASSIMO ED UNA SOGLIA PER LA SUFFICIENZA, TRAMITE INTERPOLAZIONE LINEARE.

VALUTAZIONE FINALE

PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALLIEVI SI TERRÀ CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E AL DIALOGO EDUCATIVO, DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DI CONTENUTO, DEL PROGRESSO RISPETTO ALLE CONDIZIONI DI PARTENZA.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO: MATEMATICA AZZURRO, VOL. 4. & VOL. 5 – ZANICHELLI
- APPUNTI PERSONALI, SUSSIDI (DISPONIBILI SULL'AMBIENTE CLASSROOM E/O SUL SITO DIDATTICO DEL SOTTOSCRITTO
[HTTPS://SITES.GOOGLE.COM/VIEW/ANTONIOPALLADINO/HOME](https://sites.google.com/view/antoniopalladino/home))
- CALCOLATRICE SCIENTIFICA, CARTA MILLIMETRATA, COMPASSO, RIGA, SQUADRETTE.
- VIDEOLEZIONI DISPONIBILI SUL CANALE YOUTUBE DEL DOCENTE.
- GOOGLE CLASSROOM

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF. ANTONIO PALLADINO

8.7 FISICA

DOCENTE PROF. ANTONIO PALLADINO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO AUTONOMO E FLESSIBILE.
- ACQUISIRE SENSO DI RESPONSABILITÀ.
- SAPER COMPIERE LE NECESSARIE INTERCONNESSIONI TRA I METODI E I CONTENUTI DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA.
- ACQUISIRE L'ABITUDINE A RAGIONARE CON RIGORE LOGICO.
- PADRONEGGIARE LE PROCEDURE DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA, UTILIZZANDO APPROPRIATAMENTE I LINGUAGGI SPECIFICI FORMALI DELLE DUE DISCIPLINE.
- SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO CRITICO ED AUTONOMO PER ORIENTARSI NEL MARE DI INFORMAZIONI REPERIBILI SUI MEDIA E SUI SOCIAL.
- ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI IN UNA SOCIETÀ A SVILUPPO SOSTENIBILE.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL 5° ANNO L'ALLIEVO DOVRÀ:

- CONOSCERE I PRINCIPALI FENOMENI ELETTROSTATICI.
- CONOSCERE IL CONCETTO DI CAMPO ELETTRICO E DI POTENZIALE ELETTRICO.
- CONOSCERE IL COMPORTAMENTO DEI CONDUTTORI IN EQUILIBRIO ELETTROSTATICO.
- CONOSCERE NATURA E LEGGI DELLA CORRENTE ELETTRICA.
- CONOSCERE GLI ELEMENTI BASE DEL MAGNETISMO E DELL'ELETTROMAGNETISMO.

SI RIPORTANO DI SEGUITO GLI ARGOMENTI DELLA FISICA AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO (TRA PARENTESI IN CORSIVO I COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI CON LA MATEMATICA). CONTRASSEGNAZIONE CON (*) I CONTENUTI NON ANCORA TRATTATI AL 15 MAGGIO.

1. LA CARICA ELETTRICA E L'ELETTRIZZAZIONE
2. LA LEGGE DI COULOMB (CONCETTO DI FUNZIONE; ASINTOTO)
3. IL CAMPO ELETTRICO (CONCETTO DI FUNZIONE; ASINTOTO)
4. IL POTENZIALE ELETTROSTATICO (CONCETTO DI FUNZIONE; ASINTOTO)
5. IL CAMPO ELETTRICO NEI CONDUTTORI METALLICI E LA GABBIA DI FARADAY
6. IL CONDENSATORE (CONCETTO DI FUNZIONE; ASINTOTO)
7. LA CORRENTE ELETTRICA
8. IL GENERATORE DI TENSIONE
9. CIRCUITI ELETTRICI E PRINCIPI DI KIRCHHOFF
10. LE LEGGI DI OHM
11. POTENZA ED ENERGIA ELETTRICA
12. SICUREZZA ELETTRICA (VEDI EDUCAZIONE CIVICA)
13. IL MAGNETISMO (*)
14. CENNI DI ELETTROMAGNETISMO (*)
15. CENNI DI OTTICA (*)
16. CENNI DI RELATIVITÀ RISTRETTA, RELATIVITÀ GENERALE E MECCANICA QUANTISTICA (*)

EDUCAZIONE CIVICA

LA SICUREZZA ELETTRICA. I RISCHI DELLA CORRENTE ELETTRICA (ELETTROCUZIONE, INCENDIO). EFFETTI SUL CORPO UMANO PROVOCATI DALLA CORRENTE ELETTRICA. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE.

NODI CONCETTUALI

SONO STATI ALTRESÌ INDIVIDUATE I SEGUENTI NODI CONCETTUALI:

- LE FORZE FONDAMENTALI DELLA NATURA (FORZA DI COULOMB, FORZA DI LORENTZ)
- IL CONCETTO DI CAMPO (CAMPO ELETTROSTATICO, CAMPO MAGNETICO)
- LE LEGGI FONDAMENTALI (LEGGI DI OHM)
- LA SICUREZZA DEL CITTADINO

METODOLOGIE

LO STRUMENTO FONDAMENTALE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA È STATO ANCHE PER LA FISICA L'AMBIENTE DI CLASSE VIRTUALE GOOGLE CLASSROOM, UTILIZZATO COME RIFERIMENTO PER ASSEGNO, ESERCIZI, DISPENSE, VIDEOLEZIONI, VERIFICHE NON ORALI, ECC.

LE LEZIONI SONO STATE PER LO PIÙ FRONTALI, CON L'AUSILIO DI PRESENTAZIONI E DISPENSE. GLI ARGOMENTI, SIA IN PRESENZA, SIA NELLE VIDEOLEZIONI, SONO STATI TRATTATI CERCANDO DI PRIVILEGIARE L'ASPETTO INTUITIVO E INDUTTIVO. DIVERSI PUNTI SONO STATI RIPRESI PIÙ VOLTE, ALLO SCOPO DI RAFFORZARE NEGLI ALLIEVI I CONCETTI APPRESI. INOLTRE, OGNI QUALVOLTA SI SONO MANIFESTATE DELLE DIFFICOLTÀ, SI SONO EFFETTUATE LE OPPORTUNE AZIONI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO.

CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE. LE VERIFICHE SONO STATE SOPRATTUTTO DI TIPO ORALE, ATTRAVERSO INTERROGAZIONI LUNGHE E BREVI. AGLI ALLIEVI È STATA DATA LA POSSIBILITÀ DI RIPETERE, ANCHE PIÙ VOLTE, LE INTERROGAZIONI, SE NON SUFFICIENTI O NON SODDISFACENTI, AL FINE DI MIGLIORARE LA PREPARAZIONE COMPLESSIVA. SI È SCELTO DI OPERARE IN TAL MODO AL FINE DI:

- MIGLIORARE LE CAPACITÀ ESPOSITIVE, NON SEMPRE ADEGUATAMENTE SVILUPPATE;
- SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI COMPrensIONE DEL TESTO E DI SINTESI;

- ABITUARE GLI ALLIEVI A MEMORIZZARE PARTI SEMPRE PIÙ ARTICOLATE E LUNGHE, SENZA GUARDARE AL TESTO;
- POTENZIARE LE CAPACITÀ DI AUTO-ORGANIZZAZIONE.

PER OGNUNO DEI MODULI AFFRONTATI È STATO ANCHE SVOLTO UN QUESTIONARIO ON LINE A SCELTE MULTIPLE; ALCUNI QUESTIONARI SONO STATI RIPETUTI PIÙ VOLTE DA COLORO CHE NE AVESSERO NECESSITÀ, ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LE PRESTAZIONI OTTENUTE. PER EDUCAZIONE CIVICA SONO STATI SVOLTI QUESTIONARI A SCELTE MULTIPLE.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE. PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ALLE PROVE ORALI SI È FATTO RIFERIMENTO ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TASSONOMICA DEL POF DELL'ISTITUTO. IL VOTO DEI QUESTIONARI È STATO ATTRIBUITO ASSEGNANDO UN VOTO MASSIMO ED UNA SOGLIA PERCENTUALE PER LA SUFFICIENZA, TRAMITE INTERPOLAZIONE LINEARE.

VALUTAZIONE FINALE. PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALLIEVI SI TERRÀ CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E AL DIALOGO EDUCATIVO, DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DI CONTENUTO, DEL PROGRESSO RISPETTO ALLE CONDIZIONI DI PARTENZA.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO: RUFFO LA NOTTE – LEZIONI DI FISICA - ZANICHELLI
- APPUNTI PERSONALI, SUSSIDI (DISPONIBILI SULL'AMBIENTE CLASSROOM E/O SUL SITO DIDATTICO DEL SOTTOSCRITTO
[HTTPS://SITES.GOOGLE.COM/VIEW/ANTONIOPALLADINO/FISICA-TEORIA?AUTHUSER=0](https://sites.google.com/view/antoniopalladino/fisica-teoria?authuser=0))
- VIDEOLEZIONI DISPONIBILI SUL CANALE YOUTUBE DEL DOCENTE.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE

PROF. ANTONIO PALLADINO

8.8 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE PROF.SSA **IOLANDA D'ANGELO**

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- UTILIZZO DI UN METODO DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE CHE TENGA CONTO SIA DEGLI ASPETTI STORICO – CULTURALI E SOCIALI (APPARTENENZA DELL'AUTORE AD UNA CORRENTE ARTISTICA, DESTINAZIONE E FUNZIONE DELL'OPERA, RAPPORTO CON IL PUBBLICO E CON LA COMMITTENZA) SIA DEI VALORI SIMBOLICI (NELLA RICOSTRUZIONE DELLE CARATTERISTICHE ICONOGRAFICHE ED ICONOLOGICHE SPECIFICHE) SIA DEGLI ASPETTI SPECIFICI DELLE ARTI FIGURATIVE (OSSIA DELLE TECNICHE, DELLA TIPOLOGIA, DELL'ANALISI FORMALE DELLA COMPOSIZIONE), DELLO STILE E INFINE DEL LUOGO E DELLO STATO DI CONSERVAZIONE.
- SAPER COGLIERE LE ANALOGIE E LE DIFFERENZE DI PRODOTTI ARTISTICI DELLO STESSO AUTORE E AUTRICE E/O DI AUTORI E AUTRICI DIVERSI/E O DELLA STESSA EPOCA O DI EPOCHE DIVERSE;
- SAPER COMPRENDERE ED UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELL'AMBITO STORICO – ARTISTICO;
- SAPER EFFETTUARE RICERCHE DI APPROFONDIMENTO, INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE TRAMITE STRUMENTI DIGITALI.
- ATTIVAZIONE DI UN INTERESSE PROFONDO E RESPONSABILE VERSO IL PATRIMONIO ARTISTICO IN GENERALE, FONDATO SULLA CONSAPEVOLEZZA DEL SUO VALORE ESTETICO, STORICO E CULTURALE E SOLLECITAZIONE DI UNA COSCIENZA TESA ALLA SUA CONSERVAZIONE E AL SUO RECUPERO;
- ADEGUATA PREPARAZIONE A SOSTENERE LE PROVE DELL'ESAME DI STATO, CON GRANDE ATTENZIONE ALLA RIELABORAZIONE CRITICA ED INTERDISCIPLINARE DELLE TEMATICHE PROPOSTE.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- RECUPERO DI ARGOMENTI NON TRATTATI DURANTE IL QUARTO ANNO
- L'IMPRESSIONISMO: MANET, MONET, MORISOT, DEGAS, RENOIR, BOLDINI, ZANDOMENEGHI, DE NITTIS
- LA SCULTURA: RODIN, CLAUDEL, ROSSO
- IL NEOIMPRESSIONISMO E IL POST-IMPRESSIONISMO: SEURAT, GAUGUIN, VAN GOGH, TOULOUSE-LAUTREC, CÉZANNE, SEGANTINI, PELLIZZA DA VOLPEDO,
- L'ART NOUVEAU
- ARTE E CULTURA AGLI INIZI DEL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE STORICHE.
- ESPRESSIONISMO: ENSOR, MUNCH, KIRKNER
- ART DÉCO: TAMARA DE LEMPICKA
- CUBISMO: PICASSO (RIFERIMENTO A GENNI ARTISTA ITALIANA CHE PARTECIPA ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL 1937 IN CUI PICASSO ESPONE GUERNICA)
- DADAISMO: DUCHAMP, HARP, HANNA H HOCH, SOPHIE TAEUBER-ARP, CENNI SU ELSA VON FREYTAG-LORINGHOVEN
- FUTURISMO: BOCCIONI, BALLA, BENEDETTA CAPPÀ
- SURREALISMO: MAGRITTE, DALÌ, LEONOR FINI
- METAFISICA: DE CHIRICO, SAVINIO
- IL GRUPPO "CORRENTE" E LA SCUOLA ROMANA: ANTONIETTA RAPHAEL
- I MANIFESTI COME STRUMENTO DI PROPAGANDA

ABILITÀ

- SAPER CONTESTUALIZZARE IL FENOMENO DELLE AVANGUARDIE STORICHE INDIVIDUANDO I RAPPORTI CON LE CONTEMPORANEE SCOPERTE/RICERCHE IN CAMPO SCIENTIFICO, FILOSOFICO, SOCIALE.
- SAPER COGLIERE ED EFFETTUARE COLLEGAMENTI TRA OPERE E ARTISTI.
- SAPER INDIVIDUARE AFFINITÀ TEMATICHE E STILISTICHE.
- SAPER RICONOSCERE E ANALIZZARE OPERE NON NOTE SULLA BASE DI ANALOGIE CON OPERE CONOSCIUTE.

METODOLOGIE

È STATA PRIVILEGIATA LA LEZIONE FRONTALE CHE HA SEMPRE ATTIVATO DELLE PROFICUE DISCUSSIONI LIBERE SUGLI ARGOMENTI PROPOSTI. IN ALCUNE CIRCOSTANZE SONO STATI FORNITI VIDEO SELEZIONATI SU YOU TUBE E MATERIALE AGGIUNTIVO COME SAGGI DI STORICI DELL'ARTE O CRITICI D'ARTE TRATTI DA RIVISTE SPECIALIZZATE, MONOGRAFIE O LINK A SITI QUALI "FINESTRE SULL'ARTE", "ADO", "DIDATTICARTE". OGNI QUALVOLTA SI SONO MANIFESTATE DELLE DIFFICOLTÀ, SONO STATE EFFETTUATE LE OPPORTUNE AZIONI DI RECUPERO E DI CONSOLIDAMENTO. TUTTI I MATERIALI SONO STATI CONDIVISI NELLA CLASSROOM. PER QUANTO RIGUARDA LE ESERCITAZIONI ED LE VERIFICHE SCRITTE, GLI ALLIEVI HANNO UTILIZZATO I MODULI DELLA PIATTAFORMA GOOGLE CLASSROOM.

METODOLOGIE UTILIZZATE:

- LEZIONE FRONTALE
- VIDEO LEZIONE
- LAVORI DI GRUPPO
- RICERCA ATTIVA
- DISCUSSIONE LIBERA
- CLASSE VIRTUALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE (1. GRIGLIA CONOSCENZE; 2. GRIGLIA ABILITÀ; 3. GRIGLIA COMPETENZE) CONDIVISE DAL GRUPPO DISCIPLINARE
- LIVELLO (QUALITATIVO E QUANTITATIVO) DI PARTECIPAZIONE ALLA DIDATTICA

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

LIBRO DI TESTO: CRICCO – DI TEODORO, *ITINERARIO NELL'ARTE* (VERS. GIALLA) VOL. 4 E 5

PPT, DISPENSE, SAGGI E ARTICOLI DI RIVISTE SPECIALIZZATE.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
PROF.SSA IOLANDA D'ANGELO

8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE PROF.SSA **PAOLA CAPORASO**

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- GLI ALUNNI HANNO RAGGIUNTO IN MANIERA DIVERSIFICATA;
- CAPACITÀ DI ESPRIMERSI IN MODO APPROPRIATO NEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA;
- CAPACITÀ DI ELABORAZIONE E DI SINTESI;
- CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI DI GIOCO DEGLI SPORT DI SQUADRA PROPOSTI.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- PRIMO SOCCORSO: LE EMERGENZE E LE URGENZE. LE LESIONI E I TRAUMI NELLE DISCIPLINE SPORTIVE
- GINNASTICA ARTISTICA E RITMICA: STORIA E SPECIALITÀ
- LA PALLAVOLO: STORIA, REGOLAMENTO E FONDAMENTALI
- NUOTO: I QUATTRO STILI
- OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE
- ORIENTEERING: STORIA E REGOLE DELLE COMPETIZIONI

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E LO SVILUPPO DI ABITUDINI DI COLLABORAZIONE E DI LEALTÀ.

ABILITÀ

- SAPER UTILIZZARE LA TERMINOLOGIA DELLE SCIENZE MOTORIE SPORTIVE;
- PARTECIPARE AI TORNEI D'INTERCLASSE
- PRESA DI COSCIENZA DI SÉ COME MEZZO ESPRESSIVO

METODOLOGIE

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE MULTIMEDIALE CON VIDEO

CRITERI DI VALUTAZIONE

PER I CRITERI DI VALUTAZIONE SI È FATTO RIFERIMENTO A QUELLI PROPOSTI DAL PTOF. PER QUANTO RIGUARDA LE VERIFICHE SI È SEGUITO QUANTO PROSPETTATO NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE. LA VALUTAZIONE, ATTRAVERSO VERIFICHE ORALI E PRATICHE, HA TENUTO CONTO DEL LIVELLO DI PARTENZA DI OGNI ALLIEVO/A E DEI PROGRESSI REALIZZATI NEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI, DEL COINVOLGIMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA, DELL'IMPEGNO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

E. ZOCCA, M. GULISANO, P. MANETTI, A. SBRAGI, *COMPETENZE MOTORIE*, D'ANNA
VIDEO E LINK CONDIVISI SU CLASSROOM

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE

PROF.SSA PAOLA CAPORASO

8.12 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA

DOCENTE PROF.SSA **VANESSA MIRABELLA**

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

METODO PROGETTUALE ED OPERATIVO DELLA PITTURA -

- SVILUPPARE COMPETENZE OPERATIVE ATTRAVERSO LE RELATIVE ABILITA' PRATICHE
- CAPACITA' DI OSSERVAZIONE, DI ANALISI, DI CONOSCENZA, DI INTERPRETAZIONE
- GESTIONE AUTONOMA E CRITICA DELLE FONDAMENTALI PROCEDURE OPERATIVE DELLA PITTURA PRESTANDO PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ASPETTI FUNZIONALI E COMUNICATIVI DELLA RICERCA E AZIONE PITTORICA
- PRODURRE ARTEFATTI DI DIVERSA NATURA E LIVELLI DI COMPLESSITA'
- ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE DI AUTONOMIA DEI DIVERSI LINGUAGGI COMUNICATIVI

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- L'AFFRESCO CON MATERIALI INERTI ACRILICI SU MULTISTRATO
- L'ALLEGORIA DEL VIDEOGIOCO: PITTURA A OLIO
- DAL SELFIE ALL'AUTORITRATTO. DAL CONTEMPORANEO ALLE AVANGUARDIE STORICHE. DISEGNO ANATOMICO DEL CORPO DA SCHIZZI A STUDI DI STILIZZAZIONE, DEFORMAZIONE E ASTRAZIONE: APPLICAZIONE DI TECNICHE GRAFICHE, PITTORICHE E SPERIMENTALI. TECNICA GRAFICO-PITTORICA SCELTA DALLO STUDENTE
- ED. CIVICA: LE FIGLIE DELL'ACQUA. PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO CELEBRATIVO DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA, PER LA REALIZZAZIONE UN'INSTALLAZIONE PITTORICA SU GOCCE FORNITE DALL'ASSOCIAZIONE TERRE DI CAMPANIA.
- BIGLIETTO DA VISITA DIGITALE
- UDA: LA DONNA DEL '900: FRIDA KAHLO, TAMARA DE LEMPICKA E YAYOI KUSAMA. REALIZZAZIONE DI ELABORATI GRAFICI

NON È STATO POSSIBILE AFFRONTARE IL RESTAURO E I BENI CULTURALI PER LA MANCANZA DI TEMPO, IN QUANTO, PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO, LA CLASSE HA DEDICATO MOLTE ORE SIA IN AULA PER LA PREPARAZIONE DEL CARTONE, DEI LOGHI E DEL LETTERING DEL MURALE DI CASAGIOVE CHE ALL'ESTERNO PER L'ESECUZIONE DELLA PITTURA SULLA PARETE, OLTRE VARIE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E USCITE DIDATTICHE.

LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTO-PRATICA SUL TEMA "IL VIAGGIO" È AVVENUTA NEI GIORNI 3-4-5 APRILE 2025

ABILITÀ

- AUTONOMIA NEL LAVORO E NELLA RIELABORAZIONE PERSONALE
- APPLICAZIONE DELLE TECNICHE GRAFICHE E PITTORICHE AFFRONTATE
- COMPrensione DEI CONTENUTI ED USO CORRETTO DEGLI STRUMENTI

- SPECIFICA PADRONANZA DELLE TECNICHE GRAFICHE E PITTORICHE

METODOLOGIE

LEZIONI FRONTALI,, LEZIONE DIALOGATA, LAVORI DI GRUPPO. OUTDOOR EDUCATION, ESERCITAZIONI GUIDATE, INTERVENTI PERSONALIZZATI, LIM , CLASSROOM, CARTELLE DRIVE, INTERNET

CRITERI DI VALUTAZIONE

TENUTO CONTO DEI LIVELLI TASSONOMICI PREVISTI DAL P.T.O.F. LA VALUTAZIONE HA TENUTO CONTO DEL GRADO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLE ALLIEVE/I, LA PARTECIPAZIONE, L'ATTENZIONE, IL METODO E L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LE COMPETENZE GRAFICHE E PITTORICHE, DI RIELABORAZIONE, DEI LAVORI ESEGUITI IN LABORATORIO E A CASA.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

LIBRI DI TESTO, SUPPORTI CARTACEI, IMMAGINI, FOTOCOPIE, STRUMENTI TRADIZIONALI E DIGITALI DEL DISEGNO, CARTA, SPOLVERO, CARTONI ECC. E PITTORICI.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE

PROF.SSA VANESSA MIRABELLA

8.11 DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE

DOCENTE PROF. ARMANDO LA PECCERELLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

IL PIANO DI STUDI DELL'INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE" È ORIENTATO A FORNIRE UNA FORMAZIONE TEORICO PRATICA NELL'AMBITO DELLE ARTI VISIVE IN RELAZIONE ALLE FORME GRAFICHE E PITTORICHE.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

. LA CONOSCENZA APPROFONDATA DI TALI LINGUAGGI ARTISTICI SI COMPLETA CON L'APPLICAZIONE DELLE RELATIVE TECNICHE ESPRESSIVE E COMUNICATIVE DELLA FORMA BIDIMENSIONALE E TRIDIMENSIONALE, ANCHE IN FUNZIONE DELLA NECESSARIA CONTAMINAZIONE CON LE TRADIZIONALI SPECIFICAZIONI DISCIPLINARI, COMPRESE LE NUOVE TECNOLOGIE.

ABILITÀ APPLICAZIONE DELLE TECNICHE GRAFICO/PITTORICHE AFFRONTATE

GLI STUDENTI, A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDIO, DOVRANNO:

- CONOSCERE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA FORMA GRAFICA, PITTORICA NEI SUOI ASPETTI ESPRESSIVI E COMUNICATIVI E ACQUISITO LA CONSAPEVOLEZZA DEI RELATIVI FONDAMENTI STORICI E CONCETTUALI; CONOSCERE E SAPER APPLICARE I PRINCIPI DELLA PERCEZIONE VISIVA
- CONOSCERE E APPLICARE I PROCESSI PROGETTUALI E OPERATIVI E UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO LE DIVERSE TECNICHE DELLA FIGURAZIONE BIDIMENSIONALE E/O TRIDIMENSIONALE
- CONOSCERE LE PRINCIPALI LINEE DI SVILUPPO TECNICHE E CONCETTUALI DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA E LE INTERSEZIONI CON LE ALTRE FORME DI ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE ARTISTICA
- CONOSCERE E SAPER APPLICARE I PRINCIPI DELLA PERCEZIONE VISIVA E DELLA COMPOSIZIONE DELLA FORMA GRAFICA, PITTORICA E SCULTOREA.
- CONOSCERE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEI CODICI DEI LINGUAGGI PROGETTUALI E GRAFICI.
- SAPER INDIVIDUARE LE CORRETTE PROCEDURE DI APPROCCIO NEL RAPPORTO PROGETTO/ PRODOTTO/CONTESTO, NELLE DIVERSE FUNZIONI RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE VISIVA E EDITORIALE.

- CONOSCERE E SAPER APPLICARE I PRINCIPI DELLA PERCEZIONE VISIVA E DELLA COMPOSIZIONE DELLA FORMA GRAFICO-VISIVA.

METODOLOGIE

LEZIONI FRONTALI,, LEZIONE DIALOGATA, LAVORI DI GRUPPO.OUTDOOR EDUCATION, ESERCITAZIONI GUIDATE, INTERVENTI PERSONALIZZATI, LIM , CLASSROOM

CRITERI DI VALUTAZIONE

TENUTO CONTO DEI LIVELLI TASSONOMICI PREVISTI DAL P.T.O.F. LA VALUTAZIONE HA TENUTO CONTO DEL GRADO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLE ALLIEVE/I, LA PARTECIPAZIONE, L'ATTENZIONE, IL METODO E L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LE COMPETENZE GRAFICHE E PITTORICHE, DI RIELABORAZIONE, DEI LAVORI ESEGUITI IN LABORATORIO E A CASA.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

LIBRI DI TESTO, SUPPORTI CARTACEI, IMMAGINI, FOTOCOPIE, STRUMENTI TRADIZIONALI E DIGITALI DEL DISEGNO, CARTA, SPOLVERO, CARTONI ECC. E PITTORICI
CASERTA 1570572025

IL DOCENTE

PROF. ARMANDO LA PECCERELLA

8.12 DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA

DOCENTE PROF.SSA. ANGELA TARTARO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

COMPETENZE, NELLA ESECUZIONE DI UN PROGETTO ATTRAVERSO LO STUDIO INTERDISCIPLINARE DEL COSTUME, GLI ELEMENTI STILISTICI CARATTERISTICI DEL PERIODO STORICO, O QUALSIASI ELEMENTO A CUI SI FA RIFERIMENTO.

SAPER SEGUIRE IL PERCORSO STABILITO PER OGNI SINGOLA UNITÀ DIDATTICA CON SUFFICIENTE AUTONOMIA.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

SIMULATO IL PROCESSO DI PRODUZIONE INDUSTRIALE DELLA MODA, DAL PROGETTO ALLA REALIZZAZIONE DEL MODELLO PROTOTIPO;

CONOSCENZA DELL'EVOLUZIONE STILISTICA DELLA MODA DI TUTTO IL "900.

PROGETTAZIONE DI ABITI ISPIRATI AI DECENNI DEL 900.

UDA: PROGETTAZIONE DI UNA MINI COLLEZIONE ISPIRATA AD UN DECENNIO DEL 900.

MINI COLLEZIONE DI CAPI SPALLA , ABITI DA SERA E DUE ABBINAMENTI DA GIORNO

ABILITÀ APPLICAZIONE DELLE TECNICHE GRAFICO/PITTORICHE AFFRONTATE

POTENZIATE LE CAPACITÀ GRAFICO- PITTORICHE POSSEDUTE, REALIZZANDO UNO STILE

PERSONALE RICONOSCIBILE;
SAPER SEGUIRE IL PERCORSO STABILITO PER OGNI SINGOLA UNITÀ DIDATTICA CON SUFFICIENTE AUTONOMIA.

METODOLOGIE

LAVORI GRAFICI INDIVIDUALI, REALIZZAZIONI INDIVIDUALI , A MANO LIBERA, E CON PROGRAMMI DIGITALI, LEZIONI FRONTALI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI, RICERCHE DA TESTI E DOCUMENTI DI VARIA PROVENIENZA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I CRITERI DI VERIFICA SI SONO EFFETTUATI AD OGNI LEZIONE DI PROGETTAZIONE, PER ANALIZZARE E INDIVIDUARE ELEMENTI EVENTUALMENTE DA CORREGGERE, SEGUITO POI DALLA VALUTAZIONE, ANALIZZANDO TUTTI GLI ASPETTI CHE ESPRIMONO IL LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

FOTOCOPIE, TESTI CONSIGLIATI DI MODA E COSTUME, RIVISTE DI MODA, INTERNET.

CASERTA 15/05/2025

DOCENTE

PROF.SSA ANGELA TARTARO

8.13 LABORATORIO DESIGN MODA

DOCENTI: PROF.SSA CARMELA RAGOZZINO- PROF.SSA CARMELA FARINA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- CAPACITÀ DI LETTURA ED INTERPRETAZIONE DI UN FIGURINO;
- SAPER APPLICARE LE TECNICHE, I MATERIALI E LE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROTOTIPO O DEL MODELLO;
- SAPER PRESENTARE IL LAVORO ATTRAVERSO UN PROGETTO TECNICO-GRAFICO;
- CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

CAPISALLA:

- GIACCONE
- CAPPOTTO
- MANTELLA
- UDA: ABITO ISPIRATO AD UN PERIODO STORICO DEL '900

- EDUCAZIONE CIVICA - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE- GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

ABILITÀ APPLICAZIONE DELLE TECNICHE GRAFICO/PITTORICHE AFFRONTATE

- ABILITÀ
- PADRONANZA DEL LINGUAGGIO TECNICO E DEL METODO
- ABILITÀ BASI NELL'OPERARE IN CONTESTI PROFESSIONALI DI SETTORE E FATTIVA COLLABORAZIONE NEL LAVORO DI GRUPPO;
- PADRONANZA DEGLI STRUMENTI E MACCHINARI DI SETTORE.

METODOLOGIE

- DIDATTICA LABORATORIALE: DISCUTERE, VALUTARE OPZIONI, VERIFICHE DELLE SOLUZIONI, LAVORI DI GRUPPO;
- LEZIONE FRONTALE.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI
- AUTONOMIA NEL LAVORO
- PADRONANZA NELL'APPLICAZIONE DELL'ITER PROGETTUALE TECNICO E REALIZZATIVO
- RISPETTO DELLE CONSEGNE
- CAPACITÀ DI RELAZIONARSI
- CAPACITÀ DI GESTIRE IL LAVORO IN MODALITÀ DIGITALE

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- TESTO IN ADOZIONE
- TESTI DI SETTORE
- RICERCA ONLINE SU SITI DI SETTORE

CASERTA 15/05/2025

LE DOCENTI

PROF.SSA CARMELA RAGOZZINO
PROF.SSA CARMELA FARINA

FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF.SSA PANNONE RITA MARIA	
STORIA	PROF. FIANO VNCENZO	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	PROF.SSA SINATRA SILVANA	
FILOSOFIA	PROF.SSA DE CESARE PIERINA LINA BENEDETTA	
MATEMATICA	PROF. PALLADINO ANTONIO	
FISICA	PROF. PALLADINO ANTONIO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF. CAPORASO PAOLA	
RELIGIONE	PROF. PARILLO BARBARA	
STORIA DELL'ARTE	PROF. D'ANGELO IOLANDA	
DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE	PROF. LA PECCERELLA ARMANDO	
LABORATORIO FIGURAZIONE PITTORICA	PROF.SSA VANESSA MIRABELLA	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN MODA	PROF.SSA TARTARO ANGELA	
LABORATORIO DESIGN MODA	PROF.SSA RAGOZZINO CARMELA PROF.SSA FARINA CARMELA	
ED. CIVICA	PROF.SSA CARMEN DI CARLUCCIO	
SOSTEGNO	PROF.SSA CONSIGLIA DEL PRETE	
SOSTEGNO	PROF.SSA MARCELLA LOMBARDI	

AFFISSO ALL'ALBO IL 15/05/2025

COPIA DEL DOCUMENTO È A DISPOSIZIONE DI TUTTI I CANDIDATI, INTERNI ED ESTERNI.

ELENCO ALLEGATI

1. Documentazione: PEI, BES
2. UDA Interdisciplinare
3. Documentazione: verbale simulazione Colloquio
4. TABELLONE SCRUTINIO (DA ALLEGARE ALLO SVOLGIMENTO)
5. Verbale scrutinio (da allegare allo svolgimento)

FIRMA LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(dott.ssa prof.ssa Immacolata NESPOLI)

